



**AUTOSTRADE MERIDIONALI**

SOCIETÀ SOGGETTA ALL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E DI COORDINAMENTO DI ATLANTIA SPA

## **Relazione semestrale al 30 giugno 2007**

**Consiglio di Amministrazione  
del 2 agosto 2007**

Sede Legale in Napoli, Via G. Porzio n. 4 Centro Direzionale is. A/7  
Capitale Sociale Euro 9.056.250,00 interamente versato  
Iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli e Codice Fiscale  
n. 00658460639

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (IN CARICA PER IL TRIENNIO 2006-2008)**

PRESIDENTE*	PIERO DI SALVO
VICE PRESIDENTE ED AMMINISTRATORE DELEGATO**	ROBERTO ZIANNA
CONSIGLIERI	GIULIANO BISOGNO
	DOMENICO DE BERARDINIS
	MARIO D'ONOFRIO
	GIANPIERO GIACARDI
	BRUNO IACCARINO

*(\*) Poteri di rappresentanza legale; poteri di vigilanza su tutte le attività aziendali.*

*(\*\*) Poteri di rappresentanza legale, poteri gestori con limiti di impegno in materia contrattuale.*

**COLLEGIO SINDACALE (in carica per il triennio 2006-2008)**

Presidente	Pompeo Cosimo PEPE
Sindaci effettivi	Francesco Mariano BONIFACIO
	Luca FUSCO
	Carlo ROLANDI
	Roberto TROCCOLI
Sindaci supplenti	Giorgio BENIGNI
	Raffaele BINI

**COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO E PER LA CORPORATE GOVERNANCE** *(in carica per gli esercizi 2006-2008)*

Presidente	Mario D'ONOFRIO
Componenti	Domenico DE BERARDINIS
	Bruno IACCARINO

**ORGANISMO DI VIGILANZA** *(in carica per gli esercizi 2006-2008)*

Coordinatore	Gianpiero GIACARDI
Componenti	Salvatore TURCO
	Orlando VITOLO

---

**SOCIETA' DI REVISIONE per il periodo 2005-2013**

KPMG S.p.A  
Via Francesco Caracciolo, 17 – 80122 NAPOLI  
Sede Legale - Via Vittor Pisani, 25 - 20124 MILANO  
Registro Imprese Milano e Codice Fiscale n. 00709600159  
R.E.A. Milano n. 512867  
Partita IVA 00709600159

## Sommario

	<b>Pag.</b>
<b>Premessa</b>	6
<b>Informazioni sulla gestione</b>	7
Principali aspetti dell'attività del primo semestre 2007	7
Rapporti con l'ente concedente	13
Nuove disposizioni in materia di Concessioni Autostradali	15
Investimenti	17
Rete e Traffico	20
• Rete	20
• Traffico	21
• Tariffe	22
Servizio autostradale	24
• Manutenzione	24
• Sicurezza	25
• Esazione e sviluppo dell'automazione	26
• Assistenza al traffico ed alla clientela	27
• Rete telematica e servizi automatici	28
Risorse umane	29
Rapporti con imprese del Gruppo Atlantia	31
Fatti salienti successivi al primo semestre 2007	32
Prospettive per l'intero esercizio 2007	33
Altre informazioni	34

<b>Risultati della gestione economica, patrimoniale e finanziaria</b>	35
Gestione Economica	36
Struttura Patrimoniale	39
Gestione Finanziaria	45
<b>Andamento del titolo Autostrade Meridionali</b>	47
<b>Prospetti contabili al 30 giugno 2007</b>	48
Stato Patrimoniale	49
Conto Economico	50
Rendiconto Finanziario	51
Prospetto dei movimenti del Patrimonio Netto	52
<b>Note esplicative</b>	53
Premessa	54
Aspetti di carattere generale	55
Principi contabili utilizzati	58
Informazioni sullo Stato Patrimoniale	66
Informazioni sul Conto Economico	82
Informazioni sul Rendiconto Finanziario	88
Altre informazioni	90

## PREMESSA

---

A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento Europeo n. 1606 del luglio 2002, la Società, in quanto quotata presso il mercato Expandi gestito da Borsa Italiana S.p.A. e in ottemperanza:

- al Regolamento Emittenti n. 11971/1999, così come modificato dalla Consob con Delibera n. 14990 del 14 aprile 2005, e
- al D.Lgs 38/2005, relativo al recepimento in Italia del citato Regolamento europeo,

ha adottato, a partire dal 1° gennaio 2006, i Principi Contabili Internazionali (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board e, pertanto, ha presentato il primo bilancio d'esercizio redatto in conformità agli IFRS omologati dalla Commissione Europea al 31 dicembre 2006.

La presente Relazione semestrale al 30 giugno 2007 è stata redatta ai sensi dell'art. 81 del Regolamento Consob, sulla base degli International Financial Reporting Standards (IFRS), ed in particolare dello IAS 34 – Bilanci Intermedi – (applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale), emanati dall'International Accounting Standards Board, in vigore alla data del 30 giugno 2007.

Si evidenzia che a partire dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2006, al fine di usufruire dell'opportunità prevista dall'emendamento allo IAS 19, emesso dallo IASB a dicembre 2004, gli utili e le perdite attuariali sono riflesse direttamente in un prospetto separato del Patrimonio netto intitolato "Prospetto dei proventi e oneri rilevati in bilancio", come consentito dal paragrafo 93 A dello IAS 19. L'applicazione di tale differente criterio non ha comportato impatti sul Patrimonio netto complessivo, ma solo sulla sua composizione, in quanto risultano influenzati, per importi non significativi, il risultato d'esercizio e le riserve/utili a nuovo. Gli effetti derivanti dall'applicazione di questo criterio rispetto a quello utilizzato per la predisposizione della relazione semestrale al 30 giugno 2006 sono descritti nelle note illustrative, cui si rinvia.

### Principali aspetti dell'attività del primo semestre 2007

Autostrade Meridionali S.p.A. è assoggettata all'attività di Direzione e di Coordinamento di Atlantia S.p.A.. Con delibera dell'Assemblea Straordinaria del 4 maggio 2007, infatti, la capogruppo Autostrade S.p.A. ha cambiato la propria denominazione sociale in Atlantia S.p.A..

A partire dal primo giugno 2007 i processi amministrativi, di Tesoreria Centralizzata e di Staff sono stati trasferiti da Atlantia S.p.A. ad Autostrade per l'Italia S.p.A.

\*  
\* \* \*  
\* \* \* \*

La Società ha avuto notizia che in data 5 gennaio 2007 è stato stipulato, ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 24.02.1998, n. 58 (come successivamente integrato e modificato) e dell'art. 129, comma 1, del Regolamento Emittenti N. 11971/1999 e successive modifiche ed integrazioni, un patto parasociale della durata di tre anni, rinnovabile a scadenza, avente ad oggetto n. 246.395 azioni ordinarie pari al 5,633% del capitale sociale di Autostrade Meridionali.

I soggetti aderenti al Patto Parasociale si sono impegnati ad esercitare uniformemente il loro diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie degli azionisti, conferendo delega al rappresentante comune.

Il Patto Parasociale è stato depositato in data 5 gennaio 2007 presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Napoli, comunicato alla Consob ed alla Società in data 10 gennaio 2007 e pubblicato per estratto sul quotidiano ItaliaOggi in data 10 gennaio 2007.

In data 26 gennaio 2007 è stata emessa una direttiva CIPE in "Materia di regolazione economica del settore autostradale", successivamente riapprovata nel testo con la direttiva CIPE del 15 giugno 2007, entrambe commentate nel paragrafo "Nuove disposizioni in materia di Concessioni Autostradali".

L'Assemblea Ordinaria della Società del 23 aprile 2007 ha deliberato, ai sensi dell'art. 159 comma 4 del Testo Unico della Finanza (TUF), di prorogare per sei esercizi 2008-2013 l'incarico di revisione contabile conferito alla società di revisione KPMG dall'Assemblea tenutasi il 7 aprile 2005.

Il 25 giugno 2007 l'Assemblea Straordinaria della Società ha provveduto all'adeguamento dello statuto alle nuove disposizioni normative introdotte dalla L. 262/2005 (cd. Legge sul Risparmio). Le principali modifiche hanno riguardato l'adozione del voto di lista per la nomina del Consiglio di Amministrazione e l'introduzione della nuova

figura del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

\*  
\* \* \*  
\* \* \* \*

A decorrere dal 1° gennaio 2007, in applicazione di quanto disposto dal comma 1020 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (legge finanziaria 2007), la misura del canone annuo a favore dell'ANAS di cui all'articolo 10, comma 3, della legge 24 dicembre 1993 n. 537, è aumentata dall'1% al 2,4% dei proventi netti dei pedaggi di competenza dei concessionari.

L'ANAS, con nota datata 10 marzo 2007, ha comunicato che, con Decreto del Ministro delle Infrastrutture di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 7 marzo 2007, l'incremento tariffario richiesto dalla Società per l'anno 2007 è stato azzerato in considerazione di asseriti ritardi nella realizzazione degli investimenti. La Società ha deciso di impugnare il provvedimento.

In data 28 giugno 2007 la Società ha ricevuto dall'ANAS lo schema di *Convenzione Unica* previsto dal D.L. 262 del 2006, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 286 del 2006 e commentato nel paragrafo "Nuove disposizioni in materia di concessioni autostradali".

\*  
\* \* \*  
\* \* \* \*

In data 15/01/2007 il Consiglio di Amministrazione ha affidato in outsourcing ad Autostrade S.p.A. (ora Atlantia S.p.A.) l'attività di risk assessment da effettuare nel primo semestre 2007 e l'esecuzione delle attività di audit previste per il biennio 2007/2008.

A decorrere da gennaio 2007 è stato altresì affidato ad EsseDiEsse, Società del Gruppo Atlantia, l'incarico per le attività di payroll e per la fornitura dei servizi connessi all'amministrazione del personale.

In data 7 maggio 2007 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di accettare il trasferimento da Atlantia S.p.A. ad Autostrade per l'Italia S.p.A dei contratti di Tesoreria Centralizzata, Auditing Interno e Risk Management.

Nel corso del primo semestre 2007 la Società, con l'apporto di consulenti esterni, ha provveduto ad un'analisi del sistema di controllo interno nell'area amministrativo-contabile. Nell'ambito di tale progetto sono state messe a punto la procedura che regola il processo di chiusura dei conti e di predisposizione del bilancio e delle situazioni intermedie, nonché nuove procedure che disciplinano la rilevazione e la contabilizzazione dei ricavi da pedaggio e delle diverse voci di costo.

\*  
\* \* \*  
\* \* \* \*

Nel periodo gennaio – giugno 2007 sono proseguiti i rapporti con la Tangenziale di Napoli S.p.A., già avviati negli esercizi precedenti, al fine di approfondire e mettere a frutto le sinergie con l'altra società del Gruppo Atlantia operante sul territorio campano e, conseguentemente, ottimizzare i costi di gestione. In particolare, a seguito dell'accordo con le Rappresentanze Sindacali delle due società raggiunto nel 2006, nel corso del primo semestre 2007 è stata realizzata, dal punto di vista tecnico, l'unificazione di alcuni importanti settori operativi (Centro Radio Informativo, Monitoraggio Centralizzato delle Piste Automatiche di Esazione e Centro Monitoraggio Impianti), che consentirà di migliorare la qualità del servizio al cliente e di ottimizzare i relativi costi di gestione, condividendo risorse umane e materiali. Nell'ambito del citato accordo è stato altresì deciso di realizzare un Punto Blu nella città di Napoli.

Gli interventi di condivisione del personale, come già dichiarato nella relazione sulla gestione del bilancio 2006, rientrano in un'ottica sperimentale di complessiva razionalizzazione dell'attività delle due aziende che si è protratta nel corso del primo semestre 2007.

Nel corso del semestre sono proseguiti i rapporti in essere con la altre parti correlate ed in particolare con la Capogruppo Atlantia S.p.A., con la controllante Autostrade per l'Italia S.p.A. e con le consociate: Essediesse S.p.A., Spea S.p.A., TowerCo S.p.A., Pavimental S.p.A., AD Moving S.p.A..

Tali rapporti, tutti regolati a condizioni di mercato, sono ispirati all'ottimizzazione della gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione e condivisione di beni e servizi a condizioni economiche maggiormente favorevoli, nonché all'utilizzo delle professionalità specialistiche presenti nel Gruppo Autostrade.

\*  
\* \* \*  
\* \* \* \*

In relazione al procedimento penale sorto innanzi alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Salerno, a seguito dell'incidente mortale avvenuto in data 31 maggio 2001 al km. 50+650 Nord della nostra autostrada, si segnala che il Giudice ha disposto il rinvio a giudizio per gli indagati. All'udienza del 13.07.2007 il processo è stato rinviato al 25 settembre 2007.

E' in corso l'azione legale da parte della Società per il recupero dei danni subiti a seguito dello smottamento verificatosi l'11 gennaio 2001 nella tratta Salerno-Vietri sul Mare, in corrispondenza della progressiva chilometrica 50+200, in un fondo di proprietà privata, limitrofo all'autostrada. Tale smottamento provocò una giornata di chiusura dell'autostrada a causa della caduta di terreno e gabbionate in pietrame sulla corsia nord e, parzialmente, sulla corsia sud ed ha reso necessaria l'esecuzione di opere di contenimento per il ripristino delle

condizioni di sicurezza.

\*  
\* \* \*  
\* \* \* \*

In materia fiscale risultano tuttora pendenti alcune contestazioni per le quali non è stato ritenuto conveniente accedere alla definizione per condono, di cui alla Legge n. 289 del 27.12.2002.

Tali contestazioni riguardano gli accertamenti ai fini IVA per gli anni 1993 e 1997. Per l'anno 1993 la Commissione Tributaria Regionale ha confermato l'annullamento dell'accertamento disposto dalla Commissione di prima istanza, confermando la dichiarazione annuale. Per l'anno 1997 l'appello dell'Ufficio è stato accolto solo parzialmente e per un importo non significativo.

Inoltre, è ancora in corso una contestazione, relativa all'anno 1992, che riguarda le ritenute alla fonte su compensi a sindaci ed amministratori da riversare alle Società di rispettiva appartenenza. Sono state pronunciate due sentenze a favore della Società; l'Ufficio fiscale ha proposto ricorso per Cassazione, che risulta ancora pendente.

In merito alla verifica contabile generale per l'anno 1999 su II.DD., IRPEG, IVA ed IRAP, iniziata dall'Agenzia delle Entrate in data 6 ottobre 2003 e conclusasi in data 17 novembre 2003 con la redazione del processo verbale di constatazione, in data 2 novembre 2006 è stato notificato un avviso di accertamento per maggiori imposte IRPEG, IVA ed IRAP per un importo di Euro migliaia 5.158 oltre sanzioni ed interessi. Al riguardo si segnala, come già commentato nel bilancio dell'esercizio 2006, che i termini per tale notifica erano già scaduti il 31 dicembre 2004, in quanto la data limite, di cui all'art. 43 DPR 600/73, non era stata prolungata per effetto della presentazione da parte della Società di dichiarazione integrativa semplice ai sensi della L. 289/2002.

Contro tale tardivo avviso di accertamento la Società ha presentato in data 21 novembre 2006 Istanza di Autotutela ed in data 28 dicembre 2006 ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Napoli. Tale ricorso, oltre ad eccepire l'illegittimità dell'accertamento per avvenuta decadenza dei termini, ha altresì contestato l'illegittimità nel merito dell'accertamento notificato. La Commissione Tributaria provinciale di Napoli, con sentenza del 28 giugno 2007, ha accolto il ricorso.

\*  
\* \* \*  
\* \* \* \*

Nel primo semestre 2007 è proseguita la realizzazione del piano di ammodernamento e potenziamento dell'asse autostradale.

Nel mese di febbraio è stato aperto al traffico il tratto a tre corsie dal km 18+312 al km 22+400 che ha consentito la continuità con il tratto già ampliato, ed in esercizio, tra Castellammare di Stabia e Scafati.

Sono in corso le procedure di gara per l'affidamento dei lavori relativi al completamento dello svincolo di Ponticelli. E' stato trasmesso alla concedente ANAS il progetto esecutivo relativo ai lavori di miglioramento ed adeguamento della viabilità di collegamento tra l'autostrada e la città di Nocera.

Gli investimenti per nuovi lavori realizzati fino a tutto il 30 giugno 2007 ammontano a circa 225,1 milioni di Euro. Nel corso del primo semestre 2007 sono stati realizzati investimenti per nuove opere per circa 14,7 milioni di Euro.

Nel primo semestre 2007 non sono state liquidate riserve alle imprese appaltatrici; al 30 giugno 2007 risultano iscritte riserve per Euro migliaia 24.295 (Euro migliaia 15.652 al 31 dicembre 2006).

Con il 1° gennaio 2007 è entrato in esercizio il progetto, co-finanziato dal MIUR, per la realizzazione di una piattaforma telematica per la gestione attiva di un sistema di monitoraggio, controllo ed informazione della sicurezza in autostrada. In data 25 maggio 2007 sono state incassate due ulteriori tranche del contributo riconosciuto sulla Formazione e sulla Ricerca pari, rispettivamente, ad Euro migliaia 412 e ad Euro migliaia 914.

Per quanto riguarda la gestione ordinaria, nel primo semestre 2007 sono stati effettuati lavori di manutenzione che hanno riguardato interventi di natura ricorrente, volti a preservare l'efficienza dell'asse viario, delle relative opere d'arte e delle stazioni di esazione.

Sono proseguiti, inoltre, interventi di manutenzione straordinaria, finalizzati a migliorare i livelli di sicurezza dell'autostrada. Questi hanno riguardato, in particolare, le stazioni, gli impianti di esazione, la sostituzione delle protezioni di sicurezza, il consolidamento e la sistemazione di pendici a rischio, il ripristino delle parti ammalorate di opere in cemento armato; sono stati ultimati i lavori per il nuovo Centro Monitoraggio Impianti, e per la nuova struttura dedicata al Monitoraggio Centralizzato delle Piste Automatiche di Esazione e ed è stata avviata la realizzazione di un Punto Blu cittadino in Napoli.

L'andamento del traffico nei primi sei mesi del 2007 ha fatto registrare un incremento del 2,3% rispetto allo stesso periodo del 2006 ed ha riguardato soprattutto i transiti di veicoli leggeri (+ 2,5%).

I "ricavi netti da pedaggio" nei primi sei mesi del 2007 sono stati pari ad Euro migliaia 33.483 contro Euro migliaia 32.073 conseguiti nel periodo gennaio-giugno 2006 ed evidenziano una crescita di Euro migliaia 1.410 (circa +4,4%). I maggiori ricavi sono da attribuire all'incremento dei transiti registrato nel periodo ed all'effetto dell'arrotondamento tariffario generatosi a seguito dell'applicazione del sovrapprezzo a favore dell'Anas.

Gli altri ricavi sono diminuiti di circa Euro migliaia 330 rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, passando da Euro migliaia 2.581 ad Euro migliaia 2.251 (minori rimborsi per danni, minori contributi e riduzione

dei proventi straordinari).

Il risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento è pari ad Euro migliaia 8.225 (Euro migliaia 10.513 nel primo semestre 2006); l'utile netto, dopo l'accantonamento delle imposte (saldo tra imposte correnti ed imposte anticipate), risulta pari ad Euro migliaia 4.550 (Euro migliaia 5.954 nel primo semestre 2006).

Il patrimonio netto ammonta ad Euro migliaia 89.856 rispetto ad Euro migliaia 88.806 al 31 dicembre 2006, con un incremento pari ad Euro migliaia 1.050.

Al 30 giugno 2007 la posizione finanziaria netta della Società risultava negativa per Euro migliaia 46.867 ed era costituita per Euro migliaia 29.578 da indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine e per Euro migliaia 17.289 da indebitamento finanziario netto a breve termine. A fine 2006 la posizione finanziaria netta era negativa per Euro migliaia 47.134, di cui Euro migliaia 29.621 a medio-lungo termine ed Euro migliaia 17.513 a breve termine.

Il debito a medio termine deriva dall'utilizzo delle prime due tranches, per un importo pari ad Euro migliaia 30.000, del contratto di finanziamento per complessivi Euro 120.000.000, stipulato con Autostrade per l'Italia S.p.A. e finalizzato alla copertura del fabbisogno finanziario relativo alle citate opere di ampliamento ed ammodernamento.

## RAPPORTI CON L'ENTE CONCEDENTE

Il primo quinquennio di vigenza della nuova Convenzione, sottoscritta con l'ANAS in data 11 ottobre 1999, è scaduto nel 2004. Nel corso di tale anno furono avviati i contatti con l'Ente Concedente per addivenire all'aggiornamento del Piano Finanziario, come previsto all'art. 12 del citato atto convenzionale.

A tal fine, in data 14 dicembre 2004, fu sottoscritto presso la Direzione Generale dell'ANAS il verbale di accordo con il quale venivano fissati i valori della variabile X da inserire nella formula del price cap per il quinquennio 2005-2009.

Inoltre, in data 29 dicembre 2004, fu inviato all'Ente Concedente il documento contenente la proposta di aggiornamento del Piano Finanziario. Le modifiche introdotte in occasione della revisione del suddetto Piano riguardano, sostanzialmente, la previsione di un intervento alternativo rispetto alla realizzazione della Galleria Vesuvio e la modifica dei tempi di conclusione delle opere, per tenere conto degli slittamenti verificatisi nell'avvio dei lavori.

Successivamente, nel corso del 2005, in data 27 aprile ed in data 18 maggio, la società aveva provveduto ad inviare due ulteriori aggiornamenti del Piano Finanziario, che recepivano le indicazioni emerse nel corso degli incontri avuti con l'ANAS.

In data 19 luglio 2006, la Società aveva ricevuto una nota dall'ANAS nella quale si evidenziava che nel bilancio al 31 dicembre 2005 non risultavano operati eventuali accantonamenti a fronte dei ritardi nella realizzazione degli investimenti. Avverso tale richiesta la Società aveva presentato, in data 30 ottobre 2006, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio; l'udienza per la discussione del merito, fissata al 9 maggio 2007, è stata rinviata al 7 novembre 2007.

Peraltro, analoga richiesta da parte dell'ANAS è pervenuta alla Società in data 16 Marzo 2007 con riferimento al Bilancio al 31 dicembre 2006. Anche per tale richiesta la Società ha presentato ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio.

A decorrere dal 1° gennaio 2007, in applicazione di quanto disposto dal comma 1020 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (legge finanziaria 2007), la misura del canone annuo a favore dell'ANAS di cui all'articolo 10, comma 3, della legge 24 dicembre 1993 n. 537, è aumentata dall'1% al 2,4% dei proventi netti dei pedaggi di competenza dei concessionari. Conseguentemente, per l'attuazione di detto comma, risulta modificata la previsione contenuta nell'articolo 14 della vigente convenzione con l'ANAS.

L'ANAS, in risposta alla richiesta della Società di variazione tariffaria inviata in data 25/9/2006, ha comunicato in data 27 dicembre 2006 che, ai sensi dell'art. 2 del d.lgs 262 del 2006 convertito nella legge 286/2006 (e successivamente modificata dalla legge finanziaria al comma 1030), per l'anno 2007 le variazioni tariffarie

previste dalla formula di price cap sono soggette all'approvazione del Ministero delle Infrastrutture di concerto con il Ministero dell'Economia che si sarebbero espressi entro i primi mesi del 2007, pertanto, non è stato applicato alcun adeguamento con decorrenza 1° gennaio 2007.

La Società, in data 12 febbraio 2007, ha presentato ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio avverso le note dell'ANAS del 16 e del 27 dicembre 2006, aventi ad oggetto l'adeguamento delle tariffe autostradali per l'anno 2007.

In data 10 marzo 2007 la Società ha ricevuto un nota dell'ANAS nella quale si comunica che, con Decreto del Ministro delle Infrastrutture di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 7 marzo 2007, l'incremento tariffario richiesto per l'anno 2007 è stato azzerato in considerazione di asseriti ritardi nella realizzazione degli investimenti. La Società ha presentato ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio.

Peraltro, con decorrenza 1° gennaio 2007, la Società in applicazione del disposto della Legge Finanziaria 2007, comma 1021 ha applicato il sovrapprezzo tariffario a beneficio dell'ANAS nella misura di 2 millesimi di euro per km per le classi di pedaggio A e B e 6 millesimi di euro per km per le classi di pedaggio 3, 4 e 5.

Essendo l'autostrada Napoli-Salerno gestita con sistema di esazione di tipo aperto, il suddetto sovrapprezzo è stato applicato alla percorrenza convenzionale fissata per la classe A in 27 km, per la classe B in 30 km e per le classi 3, 4 e 5 in 31 km. Per le nuove tariffe in vigore dal 2007 si rinvia all'apposito paragrafo.

In data 28 giugno 2007 la Società ha ricevuto dall'ANAS lo schema di *Convenzione Unica* previsto dal D.L. 262 del 2006, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 286 del 2006 e commentato nel paragrafo "Nuove disposizioni in materia di concessioni autostradali", cui si rinvia.

Per quanto riguarda la gestione corrente, nel corso del primo semestre del 2007 è proseguito il rapporto instaurato con l'Ente Concedente, che è stato caratterizzato dalla richiesta periodica di dati ed informazioni.

## NUOVE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI CONCESSIONI AUTOSTRADALI

Il 3 ottobre 2006 è stato pubblicato sulla G.U. Italiana il Decreto Legge n. 262/2006, il cui art. 12 – successivamente art. 2, commi da 82 a 90 - ha radicalmente modificato, in modo unilaterale, il regime delle concessioni autostradali in Italia. Il decreto legge è stato convertito, con modificazioni, dalla legge 286/2006 e successivamente ulteriormente modificato dalla legge n. 296/2006 del 27 dicembre 2006 (Legge Finanziaria 2007).

La nuova legislazione introduce la c.d. *Convenzione Unica* che i concessionari, attuali e futuri, sono sostanzialmente obbligati ad accettare. La *Convenzione Unica* deve essere stipulata entro un anno dal primo aggiornamento del piano finanziario, ovvero alla prima revisione della concessione successiva all'entrata in vigore delle nuove norme.

La nuova legislazione prevede inoltre:

- la possibilità per l'ANAS di definire unilateralmente il livello generale degli standard qualitativi, nonché altri più specifici standard qualitativi relativi ad ogni singola prestazione dei servizi dei concessionari (comma 86, lett. b);
- l'equiparazione dei concessionari autostradali alle Amministrazioni Aggiudicatrici per gli affidamenti di lavori, nonché di servizi e forniture di valore superiore ad Euro 211.000. Viene, pertanto, imposto l'obbligo a tutti i concessionari di procedure ad evidenza pubblica per affidamenti aventi ad oggetto qualsiasi attività, anche di gestione corrente, in difformità alla disciplina di cui al D.Lgs. 163/2006. Con decreto legge 300/2006, convertito con modificazioni dalla legge 17/2007, è stata peraltro differita al 1 gennaio 2008 l'efficacia di tale disposizione "limitatamente ai lavori ed alle forniture per la manutenzione dell'infrastruttura";
- l'obbligo di utilizzo di Commissioni ministeriali per l'aggiudicazione dei contratti di affidamento di lavori e di servizi;
- l'aumento del canone di concessione, che i concessionari devono corrispondere alla controparte pubblica, dall'attuale 1% al 2,4% dei proventi netti da pedaggio a decorrere dal 2007.

La nuova legislazione prevede, infine, sensibili modifiche nella procedura d'adeguamento tariffario. E' stato, infatti, eliminato l'automatismo nel riconoscimento degli incrementi annuali, previsto nelle attuali convenzioni, subordinando l'applicazione degli incrementi stessi all'approvazione dei Ministeri competenti, su proposta dell'ANAS S.p.A. E' stato, inoltre, abolito il 1° gennaio come data alla quale le tariffe possono subire aggiustamenti, eliminando in tal modo un importante elemento di certezza giuridica garantito dall'attuale normativa.

La normativa di cui alla citata legge 286/2006 e s.m. è stata integrata con la Deliberazione del CIPE del 26 gennaio 2007, intitolata "Direttiva in materia di regolazione economica del settore autostradale", che introduce criteri e parametri aggiuntivi per la fissazione delle tariffe autostradali rispetto a quelli fissati nel comma 83 della legge n. 286/2006.

La direttiva formulata dal CIPE prevede un nuovo meccanismo di remunerazione tariffaria di tipo price-cap,

basato sul Regulatory Asset Base (RAB), comunemente applicato per la fissazione delle tariffe agli utenti in altri servizi di pubblica utilità.

L'applicazione della nuova metodologia introduce un'ampia discrezionalità nel fissare parametri fondamentali per la determinazione delle tariffe (tasso di remunerazione, valore del capitale investito regolatorio, criteri di ammortamento degli assets, stime dei volumi di traffico, obiettivi di produttività ed efficienza, eventuali poste figurative per assicurare gradualità all'evoluzione tariffaria, ecc.) secondo regole e procedure ad oggi non note e mai utilizzate nel settore autostradale.

La direttiva CIPE introduce, inoltre, il principio del recupero della parte degli introiti da tariffa percepiti dal concessionario relativi ad impegni di investimento compresi nel piano economico-finanziario e non realizzati o ritardati.

I contenuti della direttiva sono stati sostanzialmente confermati dalla nuova Deliberazione del CIPE del 15 giugno 2007. La nuova delibera CIPE precisa che le disposizioni della Direttiva si applicano:

- alle nuove concessioni;
- alle concessioni in essere nei seguenti casi: qualora il concessionario chieda il riequilibrio del piano economico-finanziario; oppure limitatamente ai nuovi investimenti non ancora assentiti in concessione alla data del 3 ottobre 2006 ovvero assentiti a tale data ma non ancora inseriti nel piano economico-finanziario.

## Investimenti

La Società è impegnata nella realizzazione del piano di ammodernamento ed ampliamento per adeguare l'infrastruttura in concessione alle considerevoli esigenze di mobilità dell'area servita dall'autostrada.

La riqualificazione dell'autostrada rappresenta un obiettivo primario per la Società, in quanto permetterà di mitigare il fenomeno di congestione del traffico lungo la direttrice Napoli-Pompei-Salerno e consentirà, attraverso la facilitazione negli spostamenti di persone e merci, di fornire un importante contributo allo sviluppo di un vasto comprensorio che include la città di Napoli, i paesi vesuviani, la penisola sorrentina l'Agro Nocerino – Sarnese e la città di Salerno.

L'investimento complessivo, indicato nel Piano Finanziario originario, allegato alla Convenzione sottoscritta nel 1999, ammonta a Euro migliaia 320.720, di cui Euro migliaia 251.515 per "nuove opere" ed Euro migliaia 69.205 per opere già realizzate od iniziate nelle more del rinnovo della Convenzione.

Gli interventi per lavori in corso, o già conclusi nelle more del rinnovo della Convenzione, riguardano:

- a) svincolo di Torre Annunziata Nord,
- b) svincolo di Torre del Greco,
- c) svincolo e barriera di Nocera Inferiore,
- d) svincolo di Cava de' Tirreni,
- e) terza corsia tra il km. 22+400 ed il km. 25+300 e rampe svincolo Scafati,
- f) allargamento ramo Barra - S. Giovanni,
- g) sistemazione monte S. Liberatore.

Gli interventi per «nuove opere» riguardano:

- a) accesso da Nocera Superiore,
- b) terza corsia tra il km. 5+020 ed il km. 7+700,
- c) svincolo Portici - Ercolano e terza corsia tra il km. 7+700 ed il km. 9+000,
- d) terza corsia tra il km. 9+000 ed il km. 10+525,
- e) terza corsia tra il km. 10+525 ed il km. 12+035,
- f) terza corsia tra il km. 13+010 ed il km. 17+092,
- g) terza corsia tra il km. 17+658 ed il km. 19+269,
- h) svincolo di Angri,
- i) galleria Vesuvio Sud - imbocchi e deviazioni stradali,
- j) terza corsia tra il km. 19+269 ed il km. 20+049 e svincolo Torre Annunziata Sud,
- k) terza corsia tra il km. 20+049 ed il km. 22+400,
- l) sistemazione definitiva della collina S. Pantaleone e galleria artificiale dal km. 35+060 al km. 35+280,
- m) svincolo di Pompei e bretella,
- n) completamento svincolo di Ponticelli.

L'intervento **sub i )**, riguardante la galleria Vesuvio Sud, non sarà più realizzato, essendo stata individuata una diversa soluzione di allargamento in superficie; l'importo originariamente previsto per la costruzione di tale opera è stato destinato a copertura dei maggiori oneri di realizzazione delle restanti opere.

Gli interventi per "nuove opere" di cui ai punti **b**, **c** e **d** sono stati accorpati in un'unica progettazione,

analogamente a quanto fatto in sede di approvazione per gli interventi di cui ai punti **j**, **k** e **m** da parte dell'ANAS.

Nel primo gruppo di opere rientrano, ad eccezione della sistemazione del monte S. Liberatore, i lavori avviati in seguito alla delibera CIPE del 7 dicembre 1994 nonché i progetti ammessi a cofinanziamento, a valere sui fondi FESR-POP '95-'96, a seguito della delibera della Giunta Regionale della Campania n. 3081 del 30.4.1997. Tali opere sono state già realizzate ed è stato incassato il contributo per un importo complessivo di Euro milioni 23,3.

Si ricorda, inoltre, che nell'allegato B alla Convenzione, è stabilito che i maggiori introiti derivanti dagli incrementi tariffari e riferibili agli incrementi della variabile "x" inserita nella formula del Prince-Cap, devono essere accantonati nella misura del 20% annuo in un'apposita voce e contabilizzati in deduzione del costo delle "nuove opere".

Si evidenzia, inoltre, che in applicazione delle norme contenute nella Direttiva Interministeriale n. 283 del 20.10.1998, richiamate nell'art. 25 della nuova Convenzione, essendo la durata della Concessione inferiore a quella del Piano Finanziario predisposto dalla Società (anno 2012 contro 2024), si rende possibile, dietro pagamento di un indennizzo il subentro a fine 2012 di un diverso concessionario prima che il costo delle "nuove opere" realizzate sia del tutto ammortizzato.

Ai fini del calcolo dell'indennizzo spettante nel caso di mancato rinnovo della Concessione alla scadenza del 2012, gli ammortamenti dei lavori identificati in Convenzione quali "nuove opere" vengono rapportati alla durata del Piano Finanziario (anno 2024) e non alla durata della Concessione (anno 2012) come avviene per gli altri investimenti in beni devolvibili.

I lavori di ammodernamento ed adeguamento dell'autostrada già realizzati sono i seguenti:

- sistemazione della collina S. Pantaleone,
- nuova barriera terminale ed adeguamento dello svincolo di Nocera Inferiore,
- nuovi svincoli di Cava dei Tirreni, Torre Annunziata Nord e Torre del Greco,
- ampliamento a tre corsie nel tratto compreso tra gli svincoli di Scafati e Castellammare di Stabia con l'adeguamento delle relative rampe.

A Febbraio 2007 è stato aperto al traffico il tratto a tre corsie dal km 18+312 al km 22+400 che ha consentito la continuità con il lotto a tre corsie, già in esercizio, fra Castellammare di Stabia e Scafati.

Sono stati, inoltre, aperti al traffico la nuova bretella di collegamento tra il comune di Trecase e Torre Annunziata (facente parte del lotto di ampliamento a tre corsie tra il km 17+658 ed il km 19+269), la bretella di collegamento tra il nuovo svincolo di Torre del Greco e la Via Scappi, ed il nuovo svincolo di Pompei.

Sono stati effettuati i lavori di demolizione e di ricostruzione del sovrappasso ferroviario alla linea Napoli-Salerno in prossimità dello svincolo di Scafati che rientravano nel lotto di ampliamento a tre corsie tra il km 22+400 ed il

km 25+300.

Sono in corso i lavori di ampliamento relativamente ai seguenti lotti:

- terza corsia tra il km.5+690 ed il km.10+525 e realizzazione del nuovo svincolo Portici – Ercolano,
- terza corsia tra il km.10+525 ed il km.12+035,
- ampliamento a tre corsie dal km. 13+010 al km. 17+658,
- terza corsia tra il km. 17+658 ed il km. 19+269,
- terza corsia tra il km. 19+269 ed il km. 22+400 e rifacimento svincoli di Torre Annunziata Sud e Pompei,
- costruzione Nuovo svincolo di Angri.

Per quanto riguarda il primo lotto è stata trasmessa alla Concedente ANAS, per l'approvazione la Perizia di Variante inerente la variazione progettuale approvata in Conferenza dei Servizi dagli enti locali e dalla Soprintendenza BB.AA.CC. di Napoli tesa a superare l'apposizione del vincolo a causa della sospensione lavori. Nelle more dell'approvazione ANAS è stata disposta la ripresa lavori.

Sono in corso le procedure di gara per l'affidamento dei lavori relativi al completamento dello svincolo di Ponticelli.

È stato trasmesso alla concedente ANAS per la relativa approvazione il progetto esecutivo relativo al miglioramento degli accessi all'autostrada A3 dalla città di Nocera.

Gli investimenti per nuovi lavori realizzati fino a tutto il 30 giugno 2007 ammontano a circa 225,1 milioni di Euro. Nel corso del primo semestre 2007 sono stati realizzati investimenti per nuove opere per circa 14,7 milioni di Euro.

Nel primo semestre 2007 non sono state liquidate riserve alle imprese appaltatrici; al 30 giugno 2007 risultano iscritte riserve per Euro migliaia 24.295 (Euro migliaia 15.652 al 31 dicembre 2006).

Sono in corso le procedure di gara per l'affidamento dei lavori relativi alla posa del cavo in fibra ottica tra il km 22 e km 26 ed al rifacimento degli impianti di illuminazione delle gallerie "Castello" e "San Pantaleone".

## Rete e Traffico

### Rete

L'Autostrada Napoli-Pompei-Salerno, costruita nel 1928, riveste importanza fondamentale nel sistema dei trasporti delle province di Napoli e Salerno, aree caratterizzate da una delle più elevate densità abitative del Paese, ma scarsamente dotate di adeguate strutture viarie alternative.

Il volume di traffico giornaliero dell'autostrada è pari ad oltre 159.000 veicoli ed è costituito, prevalentemente, da traffico pendolare di viaggiatori e merci.

Significative correnti di traffico sono anche originate dal ruolo di raccordo tra Nord e Sud svolto dall'arteria e dai movimenti di turisti. La Regione Campania offre, infatti, notevoli richiami turistici potendo contare su inestimabili ricchezze archeologiche (Pompei, Ercolano), naturali (costiera sorrentina, costiera amalfitana), religiose (Santuario di Pompei) e termali (Terme di Castellammare di Stabia).

L'Autostrada, fatta eccezione per le tratte nelle quali è stata realizzata la terza corsia, è costituita da due carreggiate a doppia corsia di marcia della larghezza di ml. 3,50, oltre ad un franco laterale di larghezza variabile, senza corsia di emergenza, con piazzole di sosta.

I dati caratterizzanti l'infrastruttura sono i seguenti:

- lunghezza: km. 51,611
- gallerie: n. 4 per complessivi Km. 1,850
- viadotti: n. 15 per complessivi Km 5,700
- stazioni di ingresso: n. 16.

L'autostrada è dotata di un centro operativo per il controllo del traffico e per l'assistenza all'utenza nonché di n. 3 "Punto Blu", ubicati presso la barriera di Barra, presso gli uffici della sede sociale al Centro Direzionale di Napoli e, in ambito urbano, presso lo svincolo di Salerno-Fratte.

Sulla tratta autostradale esistono quattro aree di servizio (due aree per ciascuna direzione di marcia), ubicate a Torre Annunziata ed a Nocera Alfaterna. Tali aree sono gestite in regime di sub-concessione dalle società Autogrill (ristorazione) ed Esso (erogazione carburante).

## Traffico

Nel primo semestre 2007 i transiti totali hanno registrato un incremento pari a circa il 2,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. La crescita dei transiti ha interessato, soprattutto, i veicoli leggeri (+2,5%); si è registrato, inoltre, un incremento significativo anche per i transiti di veicoli pesanti (+0,2%).

La ripartizione dei transiti per categorie è evidenziata nella presente tabella.

TRANSITI TOTALI			
Classi di veicolo		1°Semestre 2007	1°Semestre 2006
Veicoli leggeri	migliaia di transiti	26.072	25.434
	var. % su periodo precedente	+2,5%	
Veicoli pesanti	migliaia di transiti	2.745	2.739
	var. % su periodo precedente	+0,2%	
<b>Totale</b>	migliaia di transiti	<b>28.817</b>	<b>28.173</b>
	var. % su periodo precedente	<b>+2,3%</b>	

I transiti registrati nel 1° semestre 2007 corrispondono ad una percorrenza di 786.904.611 veicoli /km effettuata lungo l'autostrada.

## Tariffe

Con decorrenza 1° gennaio 2007 la Società in linea con quanto disposto della Legge Finanziaria 2007, comma 1021, ha applicato il sovrapprezzo tariffario a beneficio dell'ANAS nella misura di 2 millesimi di euro per km per le classi di pedaggio A e B e 6 millesimi di euro per km per le classi di pedaggio 3, 4 e 5.

Essendo l'autostrada Napoli-Salerno gestita con sistema di esazione di tipo aperto, il suddetto sovrapprezzo è stato applicato alla percorrenza convenzionale fissata per la classe A in 27 km, per la classe B in 30 km e per le classi 3, 4 e 5 in 31 km.

L'applicazione del sovrapprezzo ha determinato, anche per effetto degli arrotondamenti previsti dalla legge, la variazione delle tariffe per la classi di pedaggio.

Le nuove tariffe, confrontate con quelle dell'esercizio precedente, sono indicate nel prospetto che segue:

*(dati in Euro)*

<b>Tariffe di pedaggio</b>		
<b>Classi</b>	<b>1/1/2007</b>	<b>1/1/2006</b>
<b>A</b>	<b>1,50</b>	<b>1,40</b>
<b>B</b>	<b>1,90</b>	<b>1,80</b>
<b>3</b>	<b>3,20</b>	<b>3,00</b>
<b>4</b>	<b>4,20</b>	<b>3,90</b>
<b>5</b>	<b>4,80</b>	<b>4,60</b>

Come riportato nel paragrafo "Rapporti con l'ente concedente", l'ANAS, in risposta alla richiesta della Società di variazione tariffaria inviata in data 25/9/2006, ha comunicato, in data 27 dicembre 2006 che, ai sensi dell'art. 2 del d.lgs 262 del 2006 convertito nella legge 286/2006 (e successivamente modificata dalla legge finanziaria al comma 1030), per l'anno 2007 le variazioni tariffarie previste dalla formula di price cap<sup>1</sup> sono soggette all'approvazione del Ministero delle Infrastrutture di concerto con il Ministero dell'Economia.

In data 10 marzo 2007 la Società ha ricevuto una nota dell'ANAS nella quale si comunica che, con Decreto del Ministro delle Infrastrutture di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 7 marzo 2007,

---

<sup>1</sup>  $DT = DP - X + \beta \Delta Q$  In tale formula:  $\Delta T$  è la variazione tariffaria ponderata,  $\Delta P$  rappresenta la variazione del tasso d'inflazione programmato,  $X$  è l'obiettivo di incremento di produttività della Società,  $\Delta Q$  la variazione percentuale dell'indicatore della qualità del servizio e  $\beta$  è un coefficiente di correzione del valore di  $\Delta Q$

l'incremento tariffario richiesto per l'anno 2007 è stato azzerato in considerazione di asseriti ritardi nella realizzazione degli investimenti.

Contro tale provvedimento la Società ha proposto ricorso innanzi al TAR del Lazio.

## Servizio autostradale

### Manutenzione

Gli interventi realizzati nel primo semestre 2007 hanno consentito di mantenere le condizioni di efficienza dell'asse viario assicurando adeguati standard di sicurezza del traffico.

Le attività di manutenzione, effettuate sull'intera tratta autostradale e pertinenze, hanno comportato interventi sia di natura ordinaria che straordinaria, per un importo complessivo di Euro migliaia 5.635, di cui Euro migliaia 4.199 di manutenzione ordinaria ed Euro migliaia 1.436 di manutenzione straordinaria (capitalizzata per Euro migliaia 483).

Oltre alle operazioni ricorrenti, necessarie a garantire le condizioni di sicurezza dell'infrastruttura, nel corso di questo primo semestre sono stati effettuati interventi di manutenzione che hanno riguardato le stazioni, gli impianti di esazione, la sostituzione delle protezioni di sicurezza, il consolidamento e la sistemazione di pendici a rischio, il ripristino delle parti ammalorate di opere in cemento armato; sono stati ultimati i lavori per il nuovo CEM e MCT, ed è stata avviata una nuova iniziativa quale la realizzazione di un Punto Blu cittadino in Napoli.

Nell'ambito della manutenzione ordinaria si sono ad oggi realizzati interventi di rifacimento di pavimentazioni in conglomerato bituminoso per circa ml. 16.000 con asfalti drenanti, particolarmente efficaci in termini di sicurezza, in quanto determinano un netto miglioramento della visibilità in caso di pioggia ed un sensibile incremento dell'aderenza pneumatico-strada, e circa ml. 2.500 di consolidamento degli strati profondi.

Proseguono i lavori del secondo lotto per la sostituzione ed adeguamento delle barriere di sicurezza laterali nel tratto dal km. 40 al km.25 mentre sono in via di completamento i lavori per la sistemazione della zona al km.46 nord.

## Sicurezza

Nel corso del 1° semestre 2007 la Società ha dato impulso alla realizzazione di iniziative volte a migliorare i livelli di fluidità e sicurezza della circolazione.

In particolare, è proseguito il programma di adeguamento ed ammodernamento dell'infrastruttura ed è stato potenziato il sistema di monitoraggio del traffico e di informazione all'utenza con l'installazione di nuove telecamere e di ulteriori portali a messaggio variabile.

E' stato collaudato ed è entrato in esercizio il "modulo di simulazione e controllo del traffico" di cui al progetto di ricerca cofinanziato dal MIUR per la realizzazione di una piattaforma telematica per la gestione attiva di un sistema di monitoraggio, controllo ed informazione della sicurezza in autostrada realizzato in collaborazione con l'Università Federico II di Napoli e la Società Elasis (Ricerca Gruppo Fiat).

I dati sull'andamento dell'incidentalità evidenziano un numero di sinistri in carreggiata e svincoli pari a 190, contro i 264 del primo semestre 2006; il numero dei feriti è diminuito ed è pari a 138 contro i 200 del corrispondente periodo del 2006; il numero delle persone decedute è aumentato di una unità rispetto al valore registrato nel primo semestre 2006.

Il numero totale degli incidenti (compreso quelli avvenuti all'interno delle pertinenze) è di 253 contro i 313 consuntivati nel primo semestre 2006.

Il tasso globale dell'incidentalità, rappresentato dal numero di sinistri ogni 100 milioni di chilometri percorsi, registra una marcata riduzione essendo pari a 32,16 contro un valore di 40,6 rilevato nel primo semestre 2006.

## Esazione e sviluppo dell'automazione

Le attività volte all'innovazione dei sistemi di esazione ed alla diffusione della riscossione dinamica con Telepass sono proseguite anche nel primo semestre 2007, al fine di garantire un migliore servizio alla clientela attraverso la semplificazione delle operazioni di esazione dei pedaggi e la facilitazione dei transiti alle stazioni.

Gli interventi realizzati hanno riguardato l'ammodernamento e l'adeguamento degli impianti esistenti con l'introduzione di nuove piste, conformi agli standards di Gruppo.

Al 30 giugno 2007 l'esazione dei pedaggi con sistemi di pagamento non contestuali (Telepass, Viacard c/c, Viacard scalare, Bancomat e Carte di Credito e Casse Automatiche) rappresentava circa il 53,9% del totale dei transiti.

La quota relativa ai transiti Telepass ha raggiunto il 40,5%, con un incremento di circa 1,9 punti percentuali rispetto al dato rilevato a fine giugno 2006.

Si ricorda che sulla tratta di Autostrade Meridionali (e su quella contigua di Tangenziale di Napoli), è in corso, dal 2006, la sperimentazione di un nuovo strumento di pagamento automatico, denominato "Telepass ricaricabile". La principale caratteristica di questo dispositivo è la praticità, infatti per l'utilizzo di tale apparato non è previsto alcun canone ed al fruitore non è richiesto di essere titolare di un conto corrente. I pedaggi sono prepagati attraverso l'acquisto di una ricarica.

Al 30 giugno 2007 risultano in esercizio 16 stazioni. Le porte di ingresso, ammontanti a n. 73, sono così configurate:

- n. 40 porte manuali, di cui 4 dotate di telepass e 13 di casse automatiche
- n. 33 porte automatiche, così suddivise:
  - 4 casse automatiche dedicate
  - 8 casse automatiche con Telepass
  - 2 Viacard
  - 18 Telepass
  - 1 bimodale (Telepass + Viacard)

## Assistenza al traffico ed alla clientela

La Società ha dedicato, anche nel corso del 1° semestre del 2007, una grande attenzione alla qualità del servizio erogato, curando in modo particolare le attività di assistenza al traffico ed alla clientela.

Tali attività risultano di fondamentale importanza, anche in considerazione delle difficili condizioni di esercizio dell'autostrada, caratterizzate da notevoli volumi di traffico e dalla presenza di numerosi cantieri per i lavori di ammodernamento e potenziamento.

La Società dispone di personale specializzato che garantisce il costante controllo dell'infrastruttura ed il pronto intervento in caso di eventi anomali, in collaborazione con le pattuglie della Polizia Stradale. Si segnala che, in conseguenza dei lavori di ammodernamento che determinano la presenza di numerosi cantieri lungo il tracciato, è stato potenziato il servizio di pattugliamento della Polizia Stradale.

Le attività di assistenza vengono dirette e coordinate attraverso un Centro Operativo, in servizio 24 ore al giorno, che è collegato costantemente con il personale in servizio lungo l'asse autostradale, la Polizia Stradale e le organizzazioni per il soccorso stradale.

Il Centro Operativo è collegato via audio con le colonnine SOS, al fine di poter rispondere con tempestività ad eventuali richieste di soccorso. Presso il Centro Operativo confluiscono le immagini di 32 telecamere installate sull'autostrada che consentono di osservare in tempo reale le condizioni del traffico lungo il tracciato. Il Centro Operativo garantisce, inoltre, la diffusione delle informazioni relative al traffico sui 35 portali a messaggio variabile e provvede all'inoltro delle notizie sulla viabilità al Centro Multimediale della Società Autostrade e ad alcune emittenti radio a diffusione regionale.

Le quattro aree di servizio esistenti lungo la tratta consentono alla clientela di fruire di servizi di ristorazione, acquisto di generi alimentari, rifornimento carburanti e lubrificanti. La Società effettua un rilevamento periodico per monitorare la qualità dei servizi erogati nelle suddette aree.

La Società, per soddisfare le esigenze di carattere commerciale della clientela, dispone di tre Punto Blu: uno è localizzato lungo l'asse autostradale e precisamente, alla stazione di Barra in direzione Sud; il secondo è operativo presso gli uffici della Sede sociale al Centro Direzionale di Napoli; il terzo posizionato in ambito cittadino nei pressi dello svincolo di Salerno-Fratte.

I "Punto Blu" esplicano le attività di vendita e fatturazione di tessere Viacard a scalare, rimagnetizzazione di tessere a scalare e di c/c, assistenza Viacard, consegna ed assistenza Telepass e informazioni alla clientela.

## Rete telematica e servizi informatici

Nel primo semestre del 2007, oltre alla normale operatività, sono state svolte molteplici attività volte a migliorare l'efficienza dei servizi ed a continuare l'allineamento agli standard di ASPI.

Le attività più rilevanti hanno riguardato:

- unificazione dei centri MCT di SAM e TANA,
- creazione del CEM unificato SAM e TANA ,
- ottimizzazione del servizio di Controllo Finanziario del Traffico (CFT),
- conclusione progetto PON-SAM su un sistema evoluto di gestione della sicurezza stradale,
- avvio delle attività relative alla connessione in rete delle casseforti di stazione,
- revisione del Documento programmatico sulla Sicurezza dei dati (DPS) previsto dalla normativa sulla Privacy,
- completamento del passaggio in SAP-HR dei servizi di amministrazione del personale,
- avvio revisione sito Internet aziendale,
- miglioramento della procedura Quality Report,
- ampliamento della procedura Gestione Solleciti ed Ingiunzioni di pagamento RMPP,
- avvio delle attività per implementazione funzionamento diskless dei sistemi di pista.

## Risorse Umane

Per quanto attiene l'attività legata alle relazioni industriali, nel 1° semestre 2007 si evidenziano le ulteriori implementazioni organizzative del Centro Monitoraggio Impianti, del Monitoraggio Centralizzato delle Piste Automatiche di Esazione e del Centro Radio definite nell'Accordo con le OO.SS. del 28/07/2006 che prevedeva la realizzazione di progetti in sinergia con Tangenziale di Napoli. Tale Accordo troverà piena applicazione con la realizzazione del Punto Blu cittadino e del Call-Center Customer-Care nel corso del prossimo semestre 2007.

L'organico del personale a tempo indeterminato al 30.06.2007 risulta pari a 409 unità ed evidenzia, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, un incremento di 5 unità. Nella tabella che segue è riportato l'andamento distinto per categoria:

<b>Organico</b>	<b><u>30.06.2006</u></b>	<b><u>31.12.2006</u></b>	<b><u>30.06.2007</u></b>	<b><u>Diff. dal 30.06.2006</u></b>
Dirigenti	3	3	2	- 1
Quadri	19	18	18	- 1
Impiegati	85	91	96	+ 11
Esattori F.T.	224	221	225	+ 1
Esattori P.T.	54	50	49	- 5
Operai	19	19	19	-
<b>Totale</b>	<b>404</b>	<b>402</b>	<b>409</b>	<b>+ 5</b>

Non sono stati stipulati contratti a tempo determinato sia nel primo semestre del 2007 che nell'analogo periodo dell'anno precedente.

L'organico medio del periodo è stato di 380,20 unità, evidenziando un incremento del 2,80%, pari a 10,34 unità, rispetto allo stesso periodo del 2006 (369,86). Tale incremento è dovuto principalmente ai riflessi derivanti dalle assunzioni a seguito di transazioni/sentenze che hanno avuto differenti effetti nell'ambito dei semestri 2006/2007. Il fenomeno assumerà minor valenza con riferimento alla forza media dell'intero anno.

<b>Organico medio</b>	<b><u>30.06.2006</u></b>	<b><u>31.12.2006</u></b>	<b><u>30.06.2007</u></b>	<b><u>Diff. dal 30.06.2006</u></b>
Dirigenti	3,81	3,41	2,72	- 1,09
Quadri	19,67	19,08	18,00	- 1,67
Impiegati	84,02	85,06	90,62	+ 6,60
Esattori F.T.	227,55	225,78	225,41	- 2,14
Esattori P.T.	15,14	26,55	24,45	+ 9,31
Operai	19,67	19,33	19,00	- 0,67
<b>Totale</b>	<b>369,86</b>	<b>379,21</b>	<b>380,20</b>	<b>+ 10,34</b>

Il costo per il personale del 1° semestre 2007 è pari ad Euro migliaia 9.780 contro Euro migliaia 11.618 dello stesso periodo dell'anno precedente ed evidenzia una riduzione di Euro migliaia 1.838 in termini assoluti e del 15,8% in termini percentuali.

Tale dato è fortemente influenzato dalla minore valutazione, secondo i principi contabili internazionali, del TFR conseguente all'avvio della previdenza complementare.

Da sottolineare che nel costo del personale sono inclusi anche i costi degli organi amministrativi e di controllo e gli oneri per incentivi all'esodo.

Al netto di tali voci e dell'effetto TFR il costo del personale evidenzia comunque una diminuzione di circa Euro migliaia 178.

Infatti ai maggiori costi derivanti dal rinnovo del CCNL di categoria e dagli incrementi di organico a seguito delle sentenze avverse per l'azienda registratesi sul fronte del contenzioso del lavoro legato agli stagionali si contrappongono:

- l'effetto positivo della riduzione delle prestazioni variabili che sono passate dalle 19.441 ore del 1° semestre 2006 alle 10.241 ore del 1° semestre 2007;
- la mancata erogazione degli importi a titolo di Una Tantum Contrattuale erogati nell'analogo periodo dell'anno precedente;
- la riduzione degli oneri contributivi, ai sensi della L.407/90;
- la riduzione del costo inerente il personale Dirigente;
- la minor valorizzazione dei residui ferie e Banca ore.

Considerando il costo del personale al netto degli incentivi all'esodo, della correzione del TFR e dei costi degli organi amministrativi e di controllo il costo medio pro-capite del periodo passa da Euro migliaia 27,39 (al 30.06.06) a Euro migliaia 26,18 (al 30.06.07) con un decremento di Euro migliaia 1,21 pari al 4,42%.

## **Rapporti con la Capogruppo, Società Controllante e sue Controllate**

Si informa che nel corso del 1° semestre 2007 sono stati intrattenuti rapporti con la Capogruppo Atlantia S.p.A., con la controllante Autostrade per l'Italia S.p.A. e con le seguenti società consociate:

Essediesse S.p.A.,

Spea S.p.A.,

Tangenziale di Napoli S.p.A.,

TowerCo S.p.A.,

Pavimental S.p.A.,

AD Moving S.p.A..

Trattasi di forniture di materiali (in genere impianti di esazione la cui tecnologia è patrimonio quasi esclusivo della Controllante Autostrade per l'Italia), di servizi connessi alla progettazione ed alla direzione lavori di opere di mantenimento, adeguamento e potenziamento della struttura gestita in concessione, di outsourcing di attività operative di natura tecnica (gestione dei dati di traffico) o, più genericamente, amministrativa (contabilità, auditing, recupero crediti per mancato pagamento pedaggi), di operazioni di finanziamento.

Con riferimento alle specifiche comunicazioni Consob in materia, si precisa che nessuna delle iniziative poste in essere ha natura non ricorrente ovvero carattere di "operazione atipica e/o inusuale", cioè di operazione che per i suoi requisiti di significatività e rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica di accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possa dar luogo a dubbi in ordine: alla correttezza ed alla completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto di interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

I rapporti intercorsi con le società sopra elencate, tutti regolati a condizioni di mercato, sono ispirati all'ottimizzazione della gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione e condivisione di beni e servizi a condizioni economiche maggiormente favorevoli, nonché all'utilizzo delle professionalità specialistiche presenti nel Gruppo Atlantia.

Il dettaglio di tali rapporti, nonché dei relativi effetti economici, patrimoniali e finanziari e della loro incidenza rispetto a quelli complessivi della Società, è evidenziato nelle Note Illustrative al bilancio nel paragrafo "Altre Informazioni".

## **Fatti salienti successivi al primo semestre**

In data 1 agosto 2007 è stato fissato un incontro presso l'ANAS S.p.A. in merito alla *Convenzione Unica* introdotta dal D.L. 262 del 2006, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 286 del 2006.

## **Prospettive per l'intero esercizio 2007**

La Società sta proseguendo nella realizzazione del piano di investimenti per il potenziamento e l'ammodernamento dell'asse autostradale in concessione che prevede la costruzione di nuove stazioni e barriere, la ristrutturazione di alcuni svincoli e la realizzazione della terza corsia e della corsia di emergenza nella tratta da Barra a Scafati.

Nel corso del 2007 proseguiranno i lavori di ampliamento a tre corsie relativi ai quattro lotti: dal km. 5+690 al km. 10+525, dal km 10+525 al km 12+035, dal km. 17+658 al km. 19+269 e dal km. 19+269 al km. 22+400 ed avranno inizio i lavori relativi all'ampliamento a tre corsie dal km. 13+010 al km. 17+092 e del nuovo svincolo di Angri. Il primo lotto comprende anche la realizzazione del nuovo svincolo di Portici-Ercolano.

I programmi di manutenzione prevedono per l'anno 2007 la realizzazione dei consueti lavori di natura ricorrente ed, inoltre, la prosecuzione di interventi volti a mantenere ed accrescere l'efficienza e la sicurezza della struttura, con riferimento alle opere d'arte in cemento armato ed alle pendici incumbenti sulla sede autostradale.

Per quanto riguarda la gestione economica va segnalata la possibilità che i ricavi della gestione autostradale si attestino su un valore leggermente superiore rispetto al consuntivo dello scorso anno. La previsione di incremento riguarda essenzialmente i ricavi da pedaggio ed è collegata al positivo scenario di andamento del traffico registrato nei primi sei mesi dell'esercizio che dovrebbe trovare conferma nella restante parte dell'anno. Si ricorda che nel corrente anno, i maggiori ricavi da pedaggio sono parzialmente influenzati dall'arrotondamento tariffario generatosi a seguito dell'applicazione del sovrapprezzo a favore dell'ANAS.

Nell'anno 2007 è destinato a crescere l'onere per interessi passivi, dato dal duplice impatto di crescita dei tassi d'interesse e dall'effetto determinato dalla prosecuzione del programma di investimenti per l'ammodernamento dell'autostrada. Va comunque rilevato che parte degli interessi passivi sarà capitalizzata e portata ad incremento delle opere in corso di esecuzione. Inoltre, la previsione dell'entrata in esercizio di parte delle opere realizzate nell'ambito del piano di ammodernamento dell'infrastruttura farà aumentare l'incidenza degli ammortamenti dei beni devolvibili.

Per l'esercizio 2007 sono pianificati interventi volti alla razionalizzazione della spesa e alla ottimizzazione dell'organizzazione. Gli effetti positivi di tali interventi dovrebbero consentire di mitigare l'impatto relativo all'incremento del canone di concessione passato dall'1 per cento al 2,4 nel 2007.

In assenza di eventi particolari, ad oggi non prevedibili, l'utile dell'esercizio 2007 non dovrebbe discostarsi significativamente dai livelli raggiunti nel 2006, in quanto l'impatto dei maggiori ammortamenti conseguenti all'entrata in esercizio di nuove opere dovrebbe essere in larga misura riassorbito dal favorevole andamento dei ricavi da pedaggio e dal contenimento del costo del personale determinato dalla correzione del valore del TFR.

## **Altre informazioni**

La Società non possiede, né direttamente, né tramite società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie, azioni di società controllanti o quote di società controllanti.

Ai sensi dell'art. 79 del regolamento di attuazione del D.L. 24 febbraio 1998 n. 58, si precisa che gli Amministratori ed i Sindaci non detengono azioni della Società.

Si precisa, altresì, che la Società non ha Direttori Generali.

Come precedentemente descritto, Autostrade Meridionali, in relazione a quanto disposto dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (artt.31, 34 e 35 ed allegato B del D.LGS. 196 del 30/06/2003), si è dotata in data 28/3/2007 del "2° aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza dei dati (DPS).

## RISULTATI DELLA GESTIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA

(Migliaia di Euro)

### ANALISI RISULTATI REDDITUALI

	30.6.2007	30.6.2006	Assoluta	%
Ricavi netti da pedaggio	33.483	32.073	1.410	4,40
Ricavi per lavori su ordinazione	25	41	-16 -	39,02
Altri ricavi operativi	2.226	2.540	-314 -	12,36
<b>Totale ricavi</b>	<b>35.734</b>	<b>34.654</b>	<b>1.080</b>	<b>3,12</b>
Costi per materie e servizi esterni netti	-9.925	-6.437	-3.488	54,19
Altri costi operativi e (plusvalenze) minusvalen	-356	-105	-251	239,05
Costo del lavoro	-9.780	-11.618	1.838 -	15,82
Costo del lavoro capitalizzato	146	237	-91 -	38,40
<b>Margine operativo lordo (EBITDA)</b>	<b>15.819</b>	<b>16.731</b>	<b>-912 -</b>	<b>5,45</b>
Ammortam svalutaz e ripristini di valore	-7.014	-5.700	-1.314	23,05
Accantonamenti a fondi e altri stanziamenti ret	-30	-30	0	-
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>	<b>8.775</b>	<b>11.001</b>	<b>-2.226 -</b>	<b>20,23</b>
Proventi (oneri) finanziari	-1.224	-1.111	-113	10,17
Oneri finanziari capitalizzati	674	623	51	8,19
<b>Risultato prima delle imposte delle attività op erative in funzionamento</b>	<b>8.225</b>	<b>10.513</b>	<b>-2.288 -</b>	<b>21,76</b>
Imposte sul reddito	-3.675	-4.559	884 -	19,39
<b>Risultato delle attività operative in funzionam</b>	<b>4.550</b>	<b>5.954</b>	<b>-1.404 -</b>	<b>23,58</b>
<b>Utile (Perdita) del periodo</b>	<b>4.550</b>	<b>5.954</b>	<b>-1.404 -</b>	<b>23,58</b>

## GESTIONE ECONOMICA

Il "totale ricavi" del 1° semestre 2007 risulta pari ad Euro migliaia 35.734 contro Euro migliaia 34.654 del corrispondente periodo del 2006 ed evidenzia una variazione positiva di Euro migliaia 1.080 (+3,12).

I "ricavi netti da pedaggio" sono ammontati ad Euro migliaia 33.483 contro Euro migliaia 32.073 registrati nel 1° semestre 2006 (+1.410 Euro migliaia pari al +4,4%). Tale incremento è dovuto essenzialmente all'effetto combinato dell'incremento dei transiti registrato nel periodo e dell'arrotondamento tariffario generatosi a seguito dell'applicazione del sovrapprezzo a favore dell'ANAS.

I "ricavi per lavori su ordinazione" ammontano a Euro migliaia 25, rispetto a Euro migliaia 41 del 1° semestre 2006, e sono rappresentati dalle attività svolte a favore del Comune di Torre del Greco per la costruzione della bretella di collegamento con la viabilità urbana. La costruzione è stata completata e si è in attesa del collaudo.

Gli "altri ricavi operativi" sono ammontati ad Euro migliaia 2.226 contro Euro migliaia 2.540 registrati nel corrispondente periodo del 2006. La variazione in diminuzione, pari a Euro migliaia 314, è attribuibile a minori rimborsi per danni, a minori contributi ed alla riduzione dei proventi straordinari.

I "Costi per materie e servizi esterni netti", pari ad Euro migliaia 9.925 contro Euro migliaia 6.437 del corrispondente periodo 2006, evidenziano un incremento di Euro migliaia 3.488. Tale incremento è correlato all'aumento del canone di concessione a favore dell'Anas, passato dall'1% al 2,4% dei ricavi da pedaggio, ed ai maggiori oneri sostenuti per le spese di manutenzione dell'asse autostradale.

La voce "Atri costi operativi e plusvalenze (minusvalenze)" presenta un saldo negativo di Euro migliaia 356 ed evidenzia una variazione di Euro migliaia 251 rispetto all'analogo periodo del 2006 (Euro migliaia -105).

Il "Costo del lavoro" è pari ad Euro migliaia 9.780 contro Euro migliaia 11.618 del 1° semestre 2006 e presenta un decremento di Euro migliaia 1.838 essenzialmente dovuto alla correzione del valore del TFR per allinearlo alla nuova valutazione attuariale conseguente alla riforma della previdenza complementare.

Il costo del personale tiene conto dei rimborsi per Euro migliaia 276 relativi al personale distaccato e degli addebiti per il personale proveniente da altre imprese del Gruppo (Euro migliaia 321).

Di tale costo del lavoro, Euro migliaia 146 sono stati capitalizzati a fronte del personale impegnato nelle attività di ampliamento e ammodernamento dell'infrastruttura autostradale.

Per ulteriori informazioni relative all'andamento dell'organico in forza, pari a 409 unità al 30 giugno 2007 (404 unità al 30 giugno 2006) si rinvia al precedente paragrafo "Risorse umane".

Il "Margine Operativo Lordo" (EBITDA), pari ad Euro migliaia 15.819 contro Euro migliaia 16.731 del periodo gennaio-giugno 2006 presenta un decremento pari ad Euro migliaia 912 (5,5%).

Gli "Ammortamenti" ammontano ad Euro migliaia 7.014 (Euro migliaia 5.730 nel 1° semestre 2006) e sono stati stanziati per la quota di competenza del periodo. Si riferiscono all'ammortamento di beni devolvibili per Euro migliaia 6.263 (Euro migliaia 5.229 nel 2006), agli ammortamenti delle altre attività materiali per Euro migliaia 410 (Euro migliaia 471 nel 1° semestre 2006) e agli ammortamenti delle attività immateriali per Euro migliaia 340 (pari a zero nel 2006).

L'incremento degli ammortamenti relativi ai beni devolvibili è da attribuire all'entrata in esercizio di nuove infrastrutture. L'ammortamento delle attività immateriali è relativo al Progetto Miur, entrato in esercizio nel primo semestre 2007.

Gli "Accantonamenti a fondi e altri stanziamenti rettificativi" sono pari ad Euro migliaia 30 (Euro migliaia -30 nel 1° semestre 2006).

Il "Risultato Operativo"(EBIT), pari ad Euro migliaia 8.775 contro Euro migliaia 11.001 del periodo gennaio-giugno 2006, evidenzia un decremento di Euro migliaia 2.226 (20,2%).

Il saldo "Proventi ed Oneri finanziari" negativo per Euro migliaia 1.224 contro Euro migliaia 1.111 del 1° semestre 2006, è dovuto prevalentemente agli oneri finanziari sostenuti per l'indebitamento contratto a fronte degli investimenti per i lavori di ammodernamento dell'infrastruttura.

Gli "Oneri finanziari capitalizzati", pari ad Euro migliaia 674 contro Euro migliaia 623 del 1° semestre 2006, si riferiscono alla quota parte di oneri finanziari relativi alle opere infrastrutturali in corso di esecuzione che costituiscono un onere accessorio delle stesse. L'incremento rispetto al 2006 è relativo al maggior volume di opere appaltate, in corso di esecuzione.

Il "Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento", pari ad Euro migliaia 8.225 contro Euro migliaia 10.513 del 1° semestre 2006, presenta un decremento di Euro migliaia 2.288 (21,8%).

Le imposte sul reddito del semestre risultano pari ad Euro migliaia 3.675 (imposte correnti per Euro migliaia 2.870, recupero di imposte correnti di esercizi precedenti per Euro migliaia - 141 ed imposte anticipate e differite nette per Euro migliaia 946), contro un valore di Euro migliaia 4.559 per il corrispondente periodo 2006.

L' "Utile del periodo" (che non differisce dal "Risultato delle attività operative in funzionamento") è pari ad Euro migliaia 4.550 ed evidenzia un decremento di Euro migliaia 1.404 rispetto al risultato del corrispondente periodo dell'anno precedente (Euro migliaia 5.954).

## TABELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

(Euro migliaia)

	30 giugno 2007	31 dicembre 2006	Assoluta	%
<b>ATTIVITA'</b>				
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>				
Materiali	194.172	187.343	6.829	4
Immateriali	3.731	4.060	-329 -	8
Partecipazioni	1	1	0	-
Attività finanziarie non correnti	421	379	42	11
Attività per imposte anticipate	5.497	6.047	-550 -	9
Altre attività non correnti	185	213	-28 -	13
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>204.007</b>	<b>198.043</b>	<b>5.964</b>	<b>3</b>
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>				
Attività commerciali	16.666	15.564	1.102	7
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.617	1.486	131	9
Altre attività finanziarie correnti	1	1	1	100
Attività per imposte correnti	3.140	2.445	695	28
Altre attività correnti	4.683	5.033	-350 -	7
<b>Totale attività correnti</b>	<b>26.107</b>	<b>24.528</b>	<b>1.579</b>	<b>6</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>230.114</b>	<b>222.571</b>	<b>7.543</b>	<b>3</b>
<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>				
<b>PATRIMONIO NETTO</b>				
Patrimonio netto	89.856	88.806	-1.050 -	1
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>89.856</b>	<b>88.806</b>	<b>-1.050</b>	<b>-1</b>
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>				
Fondi per accantonamenti non correnti	18.481	25.667	7.186	28
Passività finanziarie non correnti	30.000	30.000	0	-
Passività per imposte differite	522	127	-395 -	311
Altre passività non correnti	24.101	23.987	-114 -	0
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>73.104</b>	<b>79.781</b>	<b>6.677</b>	<b>8</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>				
Fondi per accantonamenti correnti	5.672	303	-5.369 -	1.772
Passività commerciali	24.397	19.499	-4.898 -	25
Passività finanziarie correnti	18.907	18.999	92	0
Passività per imposte correnti	2.870	-	-2.870 -	100
Altre passività correnti	15.308	15.183	-125 -	1
<b>Totale passività correnti</b>	<b>67.154</b>	<b>53.984</b>	<b>-13.170</b>	<b>-24</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>140.258</b>	<b>133.765</b>	<b>-6.493</b>	<b>-5</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>	<b>230.114</b>	<b>222.571</b>	<b>-7.543</b>	<b>-3</b>

## STRUTTURA PATRIMONIALE

Le "Attività non correnti" al 30 giugno 2007 ammontano ad Euro migliaia 204.007 contro Euro migliaia 198.043 al 31 dicembre 2006. La variazione è dovuta essenzialmente all'incremento delle attività "materiali", pari ad Euro migliaia 6.829, conseguente ai lavori effettuati per l'ammodernamento dell'autostrada.

Le attività "materiali", pari ad Euro migliaia 194.172 (Euro migliaia 187.343 al 31 dicembre 2006), sono costituite per Euro migliaia 186.736 da beni gratuitamente devolvibili (Euro migliaia 179.789 al 31 dicembre 2006) e per Euro migliaia 7.436 (Euro migliaia 7.554 al 31 dicembre 2006) dalle attività materiali non devolvibili.

Le attività "immateriali", pari ad Euro migliaia 3.731 contro Euro migliaia 4.060 al 31 dicembre 2006, si decrementano di Euro migliaia 329 per effetto della quota di ammortamento relativa al progetto co - finanziato dal MIUR entrato in esercizio nel primo semestre 2007.

Le "Altre attività finanziarie non correnti" ammontano ad Euro migliaia 421 (Euro migliaia 379 al 31 dicembre 2006) e sono costituite da prestiti a dipendenti.

Le "Attività per imposte anticipate" sono pari ad Euro migliaia 5.497 (Euro migliaia 6.047 al 31 dicembre 2006) e sono, essenzialmente, costituite da imposte pagate su fondi per accantonamenti tassati.

Le "Altre attività non correnti" presentano un saldo di Euro migliaia 185 contro Euro migliaia 213 al 31 dicembre 2006. Sono costituite da imposte da recuperare e da crediti d'imposta sul TFR.

Le "Attività correnti" sono pari ad Euro migliaia 26.107 ed evidenziano un incremento di Euro migliaia 1.579 rispetto al 31 dicembre 2006.

Le "Attività commerciali", pari ad Euro migliaia 16.666 (rispetto ad Euro migliaia 15.564 al 31 dicembre 2006), sono rappresentate per Euro migliaia 10.414 da crediti commerciali nei confronti della controllante per regolamento di pedaggi non contestuali (Euro migliaia 6.580 al 31 dicembre 2006); includono, inoltre, attività per lavori in corso su ordinazione (bretella di Torre del Greco) per Euro migliaia 3.525, nonché crediti verso clienti per Euro migliaia 1.369.

Le "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" sono pari ad Euro migliaia 1.617 (Euro migliaia 1.486 al 31 dicembre 2006) e sono costituite da giacenze su depositi bancari e postali e da danaro e valori in cassa.

Le "Attività per imposte correnti" sono pari ad Euro migliaia 3.140 (Euro migliaia 2.445 al 31 dicembre 2006) e si riferiscono per la quasi totalità agli acconti IRES e IRAP dell'esercizio 2007 versati.

Le "Altre attività correnti" ammontano ad Euro migliaia 4.683 (Euro migliaia 5.032 al 31 dicembre 2006), con un decremento di Euro migliaia 349, e sono costituite per Euro migliaia 2.508 dal credito nei confronti del MIUR e per Euro migliaia 1.635 da pedaggi in corso di regolazione .

Il "Patrimonio netto" risulta pari ad Euro migliaia 89.856 (Euro migliaia 88.806 a fine 2006) ed evidenzia un

incremento di Euro migliaia 1.050, dovuto al saldo tra i dividendi distribuiti e risultato del periodo.

Le "Passività non correnti" sono pari ad Euro migliaia 73.104 (Euro migliaia 79.781 al 31 dicembre 2006).

I "Fondi per accantonamenti non correnti" ammontano ad Euro migliaia 18.481 (Euro migliaia 25.667 al 31 dicembre 2006). Sono composti per Euro migliaia 6.805 da "Fondi per benefici a dipendenti", per Euro migliaia 7.193 dal "Fondo per spese di ripristino e sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili" e per Euro migliaia 4.483 dagli "Altri fondi per rischi ed oneri non correnti", costituiti da fondi rischi per contenziosi in corso (essenzialmente contenzioso del lavoro per la vertenza degli esattori stagionali). La variazione in diminuzione, pari ad Euro migliaia 7.186, è sostanzialmente dovuta alla quota corrente del "Fondo per spese di ripristino e sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili" iscritta tra le passività correnti ed alla correzione del fondo TFR per allinearli alla nuova valutazione attuariale conseguente all'avvio della previdenza complementare.

Le "Passività finanziarie non correnti", pari ad Euro migliaia 30.000, rappresentano il debito verso la controllante Autostrade per l'Italia, e non hanno subito variazioni rispetto al valore presente in bilancio al 31 dicembre 2006. Tale voce rappresenta l'utilizzo di due tranche del contratto di finanziamento, per complessivi Euro 120.000.000, stipulato con Autostrade per l'Italia.

Le "Passività per imposte differite" sono pari ad Euro migliaia 522 (Euro migliaia 127 al 31 dicembre 2006): l'incremento, pari a Euro migliaia 395, deriva dall'effetto della nuova valutazione attuariale del TFR.

Le "Altre passività non correnti" ammontano ad Euro migliaia 24.101 (Euro migliaia 23.987 al 31 dicembre 2006) e rappresentano, principalmente, passività per obblighi convenzionali per Euro migliaia 22.101 (ricavi da pedaggio riferibili all'effetto della variabile X nella formula di variazione tariffaria, da destinare a parziale copertura degli investimenti per le opere di ammodernamento dell'autostrada).

Le "Passività correnti" sono pari ad Euro migliaia 67.154 (Euro migliaia 53.984 al 31 dicembre 2006).

I "Fondi per accantonamenti correnti" ammontano ad Euro migliaia 5.672 (Euro migliaia 303 al 31 dicembre 2006) e si riferiscono per Euro migliaia 5.607 alla quota corrente del "Fondo per spese di ripristino e sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili" e per la rimanente parte (Euro migliaia 65) al fondo per benefici ai dipendenti.

Le "Passività commerciali" ammontano ad Euro migliaia 24.397 (Euro migliaia 19.499 al 31 dicembre 2006) e sono costituite da debiti commerciali per pagamenti non ancora effettuati a fornitori di beni e servizi.

Le "Passività finanziarie correnti" ammontano ad Euro migliaia 18.907 (Euro migliaia 18.999 al 31 dicembre 2006) e sono per la quasi totalità rappresentate da debiti finanziari a breve verso la Controllante Autostrade per l'Italia per effetto dell'accantonamento della tesoreria e da "dividendi da pagare" per Euro migliaia 115 (Euro migliaia 110

al 31 dicembre 2006).

Le "Passività per imposte correnti" sono pari ad Euro migliaia 2.870 e rappresentano le imposte correnti di competenza del 1° semestre 2007.

Le "Altre passività correnti" ammontano ad Euro migliaia 15.308 (Euro migliaia 15.183 al 31 dicembre 2006). Le poste più rilevanti sono costituite da debiti verso il personale per oneri di competenza (Euro migliaia 2.522), da debiti per espropri per Euro migliaia 6.325, da risconti passivi (Euro migliaia 743), da debiti per canone di concessione v/Anas (Euro migliaia 863), regolazione Iva mensile (Euro migliaia 736), da debiti v/enti previdenziali (Euro migliaia 1.168).

Il capitale circolante netto al 30 giugno 2007 risulta negativo per Euro migliaia 23.758 (Euro migliaia -11.943 al 31 dicembre 2006). La variazione del circolante netto, pari ad Euro migliaia - 11.815 è ascrivibile alle maggiori Passività commerciali e alle passività per imposte correnti.

#### ANALISI DEL CAPITALE DI ESERCIZIO

<i>(Valori in migliaia di euro)</i>	30/6/2007	31/12/2006	Variazione
<b>Attività commerciali</b>	<b>16.667</b>	<b>15.564</b>	<b>1.103</b>
Rimanenze	267	245	22
Attività per lavori in corso su ordinazione	3.525	3.500	25
Crediti commerciali	12.875	11.819	1.056
<b>Attività per imposte correnti</b>	<b>3.140</b>	<b>2.445</b>	<b>695</b>
<b>Altre attività correnti</b>	<b>4.683</b>	<b>5.033</b>	<b>(350)</b>
<b>TOTALE ATTIVITA' DI ESERCIZIO</b>	<b>24.490</b>	<b>23.042</b>	<b>1.448</b>
<b>Fondi per accantonamenti correnti</b>	<b>(5.673)</b>	<b>(303)</b>	<b>(5.370)</b>
<b>Passività commerciali</b>	<b>(24.397)</b>	<b>(19.499)</b>	<b>(4.898)</b>
<b>Passività per imposte correnti</b>	<b>(2.870)</b>		<b>(2.870)</b>
<b>Altre passività correnti</b>	<b>(15.308)</b>	<b>(15.183)</b>	<b>(125)</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' DI ESERCIZIO</b>	<b>(48.248)</b>	<b>(34.985)</b>	<b>(13.263)</b>
<b>CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO</b>	<b>(23.758)</b>	<b>(11.943)</b>	<b>(11.815)</b>

Al 30 giugno 2007 la posizione finanziaria netta della società presenta un saldo negativo di Euro migliaia 46.867,

sostanzialmente in linea con quella dell'esercizio precedente. Tale saldo è costituito per Euro migliaia 29.578 da indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine e per Euro migliaia 17.289 da indebitamento finanziario netto a breve.

L'indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine riflette l'utilizzo delle tranche del contratto di finanziamento per complessivi Euro 120.000.000, stipulato con Autostrade per l'Italia S.p.A..

L'indebitamento finanziario netto a breve termine al 30 giugno 2007 è costituito da debiti finanziari verso la controllante Autostrade per l'Italia S.p.A. per Euro migliaia 18.742, da debiti verso le banche per Euro migliaia 1, da altre passività per Euro migliaia 163 (dividendi non pagati per Euro migliaia 115 e altre passività finanziarie per Euro migliaia 48 ) e da disponibilità liquide e mezzi equivalenti per Euro migliaia 1.617.

A fine 2006 la posizione finanziaria netta della società presentava un saldo negativo di Euro migliaia 47.134, costituita per Euro migliaia 29.621 da indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine e per Euro migliaia 17.513 da indebitamento finanziario netto a breve termine, di cui: debiti finanziari verso la controllante Autostrade per l'Italia S.p.A. per Euro migliaia 18.880, altre passività per Euro migliaia 118 (dividendi non pagati per Euro migliaia 110 e altre passività finanziarie per Euro migliaia 8 ) e disponibilità liquide e mezzi equivalenti per Euro migliaia 1.486 .

## POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

<i>(Valori in migliaia di euro)</i>	<b>30/06/2007</b>	<b>30/06/2006</b>	<b>31/12/2006</b>
<b>Passività finanziarie non correnti</b>	<b>(30.000)</b>	<b>(20.000)</b>	<b>(30.000)</b>
Finanziamenti a medio - lungo termine dalla Controllante	(30.000)	(20.000)	(30.000)
<b>Attività finanziarie non correnti</b>	<b>422</b>	<b>343</b>	<b>379</b>
<b>Indebitamento finanziario netto a m/l termine</b>	<b>(29.578)</b>	<b>(19.657)</b>	<b>(29.621)</b>
<b>Passività finanziarie correnti</b>	<b>(18.743)</b>	<b>(31.834)</b>	<b>(18.881)</b>
Scoperti di conto corrente con istituti di credito	(1)	(22)	(1)
Finanziamenti a breve termine dalla Controllante	(18.742)	(31.812)	(18.880)
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>1.617</b>	<b>1.338</b>	<b>1.485</b>
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>(17.126)</b>	<b>(30.496)</b>	<b>(17.396)</b>
<b>Altre Passività finanziarie</b>	<b>(163)</b>	<b>(110)</b>	<b>(117)</b>
<b>Indebitamento finanziario netto a breve termine</b>	<b>(17.289)</b>	<b>(30.606)</b>	<b>(17.513)</b>
<b>Indebitamento finanziario netto complessivo</b>	<b>(46.867)</b>	<b>(50.263)</b>	<b>(47.134)</b>

**RENDICONTO FINANZIARIO**

(Migliaia di Euro)

**30.6.2007    30.6.2006**

**FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO**

<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>4.550</b>	<b>5.954</b>
<b>Rettificato da:</b>		
Ammortamenti	7.014	5.700
(Plusvalenze) Minusvalenze da realizzo e rettifiche di attività non correnti	1	-
Variazione netta (attività) passività per imposte (anticipate) differite	946	260
Variazione netta dei fondi per accantonamenti non correnti	-7.185	-3.633
Variazione del capitale di esercizio	11.815	7.021
Variazione netta altre passività non finanziarie non correnti ed altre	113	4.387
<hr/>		
<b>Flusso di cassa netto generato da (per) attività di esercizio [a]</b>	<b>17.254</b>	<b>19.689</b>

**FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO**

Investimenti in attività materiali	-15.919	-19.625
Investimenti in attività immateriali	-11	-517
Realizzo da disinvestimenti di attività materiali e immateriali	53	163
Variazione di altre attività non correnti	28	50
Variazione di attività finanziarie correnti e non correnti non detenute a	-43	-7
Variazione dei contributi in conto capitale	2.363	2.211
<hr/>		
<b>Flusso di cassa netto da (per) attività di investimento [b]</b>	<b>-13.529</b>	<b>-17.725</b>

**FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIA**

Dividendi corrisposti	-3.478	-3.490
Variazione netta delle altre passività finanziarie correnti e non correnti	23	-
<hr/>		
<b>Flusso di cassa netto da (per) attività finanziaria [c]</b>	<b>-3.455</b>	<b>-3.490</b>

**Incremento/(decremento) cassa ed equivalenti di cassa [a+b+c]**

**270            -1.526**

**Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti ad inizio del periodo**            **-17.396    -28.970**

**Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti alla fine del periodo**            **-17.126    -30.496**

**INFORMAZIONI AGGIUNTIVE AL RENDICONTO FINANZIARIO**

**30.6.2007    30.6.2006**

Imposte sul reddito corrisposte	551	3.494
Interessi attivi ed altri proventi finanziari incassati	6	8
Interessi passivi ed altri oneri finanziari corrisposti	-1.032	-96

**RICONCILIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE E MEZZI**

**30.6.2007    30.6.2006**

<b>Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a inizio periodo</b>	<b>-17.396</b>	<b>-28.970</b>
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti	1.485	1.503
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	-18.881	-30.473
<hr/>		
<b>Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a fine periodo</b>	<b>-17.126</b>	<b>-30.496</b>
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti	1.617	1.338
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	-18.743	-31.834

## GESTIONE FINANZIARIA

Al 30 giugno 2007 le Disponibilità liquide nette e mezzi finanziari equivalenti evidenziano un saldo negativo di Euro migliaia 17.126, contro un saldo negativo di Euro migliaia 30.496 al 30 giugno 2006. La riduzione è stata determinata principalmente dall'utilizzo di una ulteriore tranche del finanziamento a medio e lungo termine. Infatti considerando l'indebitamento finanziario a medio lungo termine (Euro migliaia 29.578) e le altre passività finanziarie correnti (Euro migliaia 163), l'esposizione finanziaria netta della Società ammonta ad Euro migliaia 46.867 contro Euro migliaia 50.263 del 30 giugno 2006.

Nel primo semestre 2007 il flusso monetario generato dalle Attività di Esercizio ha consentito l'integrale copertura del fabbisogno finanziario per i pagamenti connessi agli investimenti ed alla liquidazione dei dividendi. In tale periodo si evidenzia, infatti, un contenuto decremento della posizione debitoria (Euro migliaia 270), determinato dalle seguenti poste:

- "Flusso di cassa netto generato dalle attività d'esercizio" pari a Euro migliaia 17.254. Tale cifra rappresenta il saldo tra l'utile, gli ammortamenti del periodo e l'incremento del saldo negativo del capitale d'esercizio nonché la variazione dei fondi e delle altre passività non correnti. L'incremento del saldo negativo del capitale d'esercizio è stato determinato principalmente dall'incremento dei debiti commerciali (Euro migliaia 4.898), e dall'incremento delle passività per imposte correnti;
- "Flusso di cassa netto per attività d'investimento" che evidenzia un fabbisogno pari a Euro migliaia 13.529;
- "Flusso di cassa netto per attività finanziarie", che evidenzia esborsi per Euro migliaia 3.455 per pagamento dei dividendi.

<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI</b>	<b>30.6.2007</b>	<b>31.12.2006</b>
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>		
Denaro e valori in cassa	199	475
Depositi bancari e postali	1.418	1.011
<b>Totale disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>1.617</b>	<b>1.486</b>
Scoperti di conto corrente	(1)	(1)
Scoperti di conto corrente per Tesoreria di Gruppo	(18.742)	(18.881)
<b>Totale disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>(17.126)</b>	<b>(17.396)</b>

## ANDAMENTO DEL TITOLO AUTOSTRADE MERIDIONALI

Nel corso del periodo gennaio - 30 giugno 2007 la quotazione del titolo Autostrade Meridionali S.p.A. ha conseguito una variazione negativa del -6,39% passando da euro 32,09 ad euro 30,04.

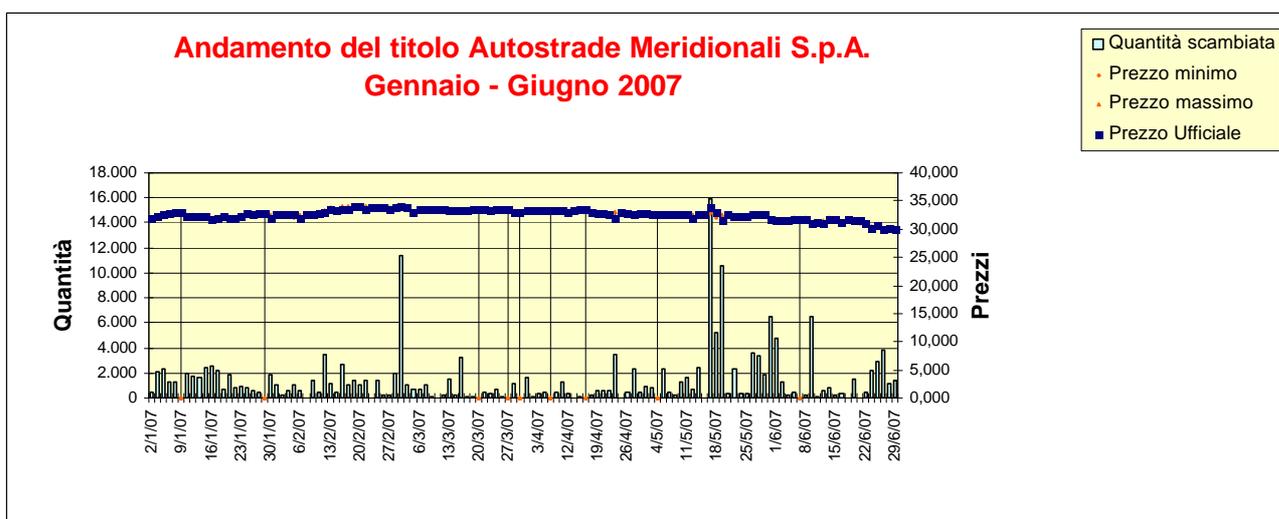
Le variazioni di valore del titolo negli ultimi cinque anni sono state le seguenti:

<u>anni</u>	<u>var. %</u>
2002	+ 2,70
2003	+ 31,00
2004	+ 43,00
2005	- 7,50
2006	- 13,10
2007 (1° semestre)	- 6,39

Nel corso del 1° semestre 2007 la quotazione minima è stata registrata il giorno 29 giugno 2007 con un valore di 30,04 euro; quella massima in data 20 febbraio 2007 con un valore di 34,00 euro.

I quantitativi trattati nel 1° semestre 2007 sono stati pari a 177.056 azioni, con una media mensile di 29.509 ed una giornaliera di 1.341 azioni trattate.

Prendendo a riferimento la quotazione al 30 giugno 2007, il valore complessivo della Società Autostrade Meridionali, in termini di capitalizzazione, risulta pari a 131,43 euro/milioni .



**29/06/2007 PREZZO MINIMO: euro 30,04**  
**20/02/2007 PREZZO MASSIMO: euro 34,00**

# PROSPETTI CONTABILI

<b>Stato Patrimoniale</b>			
<i>euro migliaia</i>		30/06/2007	31/12/2006
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>	note		
<b>Materiali</b>	5.1	194.172	187.343
Beni devolvibili		186.736	179.789
Immobili impianti e macchinari		7.395	7.513
Investimenti immobiliari		41	41
<b>Immateriali</b>	5.2	3.731	4.060
<b>Partecipazioni</b>	5.3	1	1
<b>Attività finanziarie non correnti</b>	5.4	421	379
<b>Attività per imposte anticipate</b>	5.5	5.497	6.047
<b>Altre attività non correnti</b>	5.6	185	213
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>204.007</b>	<b>198.043</b>
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>			
<b>Attività commerciali</b>	5.7	16.666	15.564
Rimanenze		267	245
Attività per lavori in corso su ordinazione		3.525	3.500
Crediti commerciali		12.874	11.819
<i>di cui v/parti correlate:</i>		<i>11.470</i>	<i>9.913</i>
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	5.8	1.617	1.486
<b>Altre attività finanziarie correnti</b>		1	
<b>Attività per imposte correnti</b>	5.9	3.140	2.445
<b>Altre attività correnti</b>	5.10	4.683	5.033
<b>Totale attività correnti</b>		<b>26.107</b>	<b>24.528</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>230.114</b>	<b>222.571</b>
<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>			
<b>PATRIMONIO NETTO</b>			
<b>Patrimonio netto di pertinenza Gruppo</b>	6.1	89.856	88.806
Capitale emesso Gruppo		9.056	9.056
Riserve utili (perdite) portati a nuovo		76.250	70.421
Utile (perdita) del periodo Gruppo		4.550	9.329
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		<b>89.856</b>	<b>88.806</b>
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>			
<b>Fondi per accantonamenti non correnti</b>	6.2	18.481	25.667
Fondi per benefici per dipendenti		6.805	8.169
Fondo ripristino e sostituzione beni gratuitamente devolvibili		7.193	12.800
Altri fondi rischi e oneri non correnti		4.483	4.698
<b>Passività finanziarie non correnti</b>	6.3	30.000	30.000
<i>di cui v/parti correlate:</i>		<i>30.000</i>	<i>30.000</i>
<b>Passività per imposte differite</b>	6.4	522	127
<b>Altre passività non correnti</b>	6.5	24.101	23.987
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>73.104</b>	<b>79.781</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>			
<b>Fondi per accantonamenti correnti</b>	6.6	5.672	303
<b>Passività commerciali</b>	6.7	24.397	19.446
<i>di cui v/parti correlate:</i>		<i>4.610</i>	<i>3.672</i>
<b>Passività finanziarie correnti</b>	6.8	18.907	18.999
Scoperti di conto corrente		1	1
Quota corrente passività a m/l		4	8
Altre passività finanziarie correnti		18.902	18.990
<i>di cui v/parti correlate:</i>		<i>18.786</i>	<i>18.880</i>
<b>Passività per imposte correnti</b>	6.9	2.870	
<b>Altre passività correnti</b>	6.10	15.308	15.236
<b>Totale passività correnti</b>		<b>67.154</b>	<b>53.984</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b>140.258</b>	<b>133.765</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>		<b>230.114</b>	<b>222.571</b>

<b>Conto Economico</b>			
<i>euro migliaia</i>		30.6.2007	30.6.2006
<b>RICAVI</b>	<b>note</b>		
Ricavi netti da pedaggio	7.1	33.483	32.073
Ricavi per lavori su ordinazione	7.2	25	41
Altri ricavi operativi	7.3	2.226	2.540
<i>di cui v/parti correlate:</i>		<i>823</i>	<i>617</i>
<b>TOTALE RICAVI</b>		<b>35.734</b>	<b>34.654</b>
<b>COSTI</b>			
Materie prime e materiali di consumo utilizzati	7.4	-255	-389
Acquisti di materiali		-277	-338
Variazione rimanenze materi prime, sussidiarie, consumo e merci		22	-51
<i>di cui v/parti correlate:</i>		<i>-17</i>	<i>-4</i>
Costi per servizi	7.5	-8.599	-5.514
Costi per servizi		-8.599	-5.514
Costi per servizi capitalizzati		-	-
<i>di cui v/parti correlate:</i>		<i>-1.557</i>	<i>-1.207</i>
Costo per il personale netto	7.6	-9.634	-11.381
Costo per il personale		-9.780	-11.618
Costo per il personale capitalizzato		146	237
<i>di cui v/parti correlate:</i>		<i>-128</i>	<i>411</i>
Altri costi operativi	7.7	-1.427	-639
Canoni di concessione		-881	-360
Costi per godimento beni di terzi		-190	-174
Variazione fondo spese ripristino e sostituzione beni devolvibili			
Altri costi operativi		-356	-298
Altri costi operativi capitalizzati		-	193
<i>di cui v/parti correlate:</i>		<i>-4</i>	<i>-30</i>
Ammortamenti	7.8	-7.014	-5.730
Ammortamenti beni gratuitamente devolvibili		-6.263	-5.229
Ammortamenti immobili, impianti e macchinari		-411	-471
Ammortamenti altre attività immateriali		-340	
Svalutazioni e ripristini di valore	7.9	-30	-30
<b>TOTALE COSTI</b>		<b>-26.959</b>	<b>-23.653</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>		<b>8.775</b>	<b>11.001</b>
<b>Proventi da attività finanziarie</b>	<b>7.10</b>	<b>15</b>	<b>26</b>
Proventi finanziari		15	26
<i>di cui v/parti correlate:</i>		<i>2-</i>	
<b>Oneri finanziari netti</b>	<b>7.11</b>	<b>-565</b>	<b>-514</b>
Oneri finanziari		-1.239	-1.137
Oneri finanziari capitalizzati		674	623
<i>di cui v/parti correlate:</i>		<i>-1.079</i>	<i>-731</i>
<b>PROVENTI (ONERI) FINANZIARI</b>		<b>-550</b>	<b>-488</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DELLE ATTIVITA' OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO</b>		<b>8.225</b>	<b>10.513</b>
<b>Oneri (proventi) fiscali</b>	<b>7.12</b>	<b>-3.675</b>	<b>-4.559</b>
Imposte correnti		-2.870	-4.506
Differenze su imposte correnti esercizi precedenti		141	208
Imposte anticipate e differite		-946	-261
<b>RISULTATO DELLE ATTIVITA' OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO</b>		<b>4.550</b>	<b>5.954</b>
<b>UTILE (PERDITA) DEL PERIODO</b>		<b>4.550</b>	<b>5.954</b>
		<b>30/06/2007</b>	<b>30/06/2006</b>
UTILE ESERCIZIO (EURO MIGLIAIA)		4.550	5.954
NUMERO MEDIO DI AZIONI (MIGLIAIA)		4.375	4.375
UTILE BASE PER AZIONE (EURO)		1,04	1,36
UTILE NETTO DA ATTIVITA' DI FUNZIONAMENTO (EURO MIGLIAIA)		4.550	5.954
NUMERO MEDIO DI AZIONI (MIGLIAIA)		4.375	4.375
UTILE BASE PER AZIONE DA ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO (EURO)		1,04	1,36

**RENDICONTO FINANZIARIO**

<i>(Migliaia di Euro)</i>	note	<b>30.6.2007</b>	<b>30.6.2006</b>
<b>FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO</b>			
<b>Utile dell'esercizio</b>		<b>4.550</b>	<b>5.954</b>
<b>Rettificato da:</b>			
Ammortamenti	<b>7.8</b>	7.014	5.700
(Plusvalenze) Minusvalenze da realizzo e rettifiche di attività non correnti		1	-
Variazione netta (attività) passività per imposte (anticipate) differite		946	260
Variazione netta dei fondi per accantonamenti non correnti	<b>6.2</b>	-7.185	-3.633
Variazione del capitale di esercizio		11.815	7.021
di cui v/ parti correlate		619	714
Variazione netta altre passività non finanziarie non correnti ed altre		113	4.387
<b>Flusso di cassa netto generato da (per) attività di esercizio [a]</b>	<b>8</b>	<b>17.254</b>	<b>19.689</b>
<b>FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>			
Investimenti in attività materiali	<b>5.1</b>	-15.919	-19.625
Investimenti in attività immateriali	<b>5.2</b>	-11	-517
Realizzo da disinvestimenti di attività materiali e immateriali		53	163
Variazione di altre attività non correnti		28	50
Variazione di attività finanziarie correnti e non correnti non detenute a		-43	-7
Variazione dei contributi in conto capitale	<b>5.1</b>	2.363	2.211
<b>Flusso di cassa netto da (per) attività di investimento [b]</b>	<b>8</b>	<b>-13.529</b>	<b>-17.725</b>
<b>FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIA</b>			
Dividendi corrisposti		-3.478	-3.490
di cui v/ parti correlate		-2.064	-2.064
Variazione netta delle altre passività finanziarie correnti e non correnti		23	-
<b>Flusso di cassa netto da (per) attività finanziaria [c]</b>	<b>8</b>	<b>-3.455</b>	<b>-3.490</b>
<b>Incremento/(decremento) cassa ed equivalenti di cassa [a+b+c]</b>		<b>270</b>	<b>-1.526</b>
<b>Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti ad inizio del periodo</b>		<b>-17.396</b>	<b>-28.970</b>
<b>Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti alla fine del periodo</b>		<b>-17.126</b>	<b>-30.496</b>
<b>INFORMAZIONI AGGIUNTIVE AL RENDICONTO FINANZIARIO</b>			
Imposte sul reddito corrisposte		551	3.494
Interessi attivi ed altri proventi finanziari incassati		6	8
Interessi passivi ed altri oneri finanziari corrisposti		-1.032	-96
<b>RICONCILIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE E MEZZI</b>			
<b>Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a inizio periodo</b>		<b>-17.396</b>	<b>-28.970</b>
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti		1.485	1.503
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista		-18.881	-30.473
di cui v/ parti correlate		-18.880	-18.192
<b>Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a fine periodo</b>		<b>-17.126</b>	<b>-30.496</b>
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti		1.617	1.338
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista		-18.743	-31.834
di cui v/ parti correlate		-18.742	-31.812

### PROSPETTO DEI MOVIMENTI DEL PATRIMONIO NETTO

(Valori in migliaia di euro)

	Capitale emesso	Riserve e utili portati a nuovo	Risultato del periodo	Totale
<b>Saldo al 31/12/2005</b>	9.056	62.127	11.693	<b>82.876</b>
Modifica saldi di apertura				0
<b>Saldo al 01/01/2006</b>	9.056	62.127	11.693	<b>82.876</b>
<b>Movimenti dell'esercizio 2006</b>				
Distribuzione dividendi			(3.500)	(3.500)
Destinazione utili residui		8.193	(8.193)	0
<b>Totale Proventi e Oneri rilevati in bilancio (vedi allegato)</b>		<b>101</b>	<b>9.329</b>	<b>9.430</b>
<b>Saldo al 31/12/2006</b>	<b>9.056</b>	<b>70.421</b>	<b>9.329</b>	<b>88.806</b>
<b>Movimenti del primo semestre 2007</b>				
Distribuzione dividendi			(3.500)	(3.500)
Destinazione utili residui		5.829	(5.829)	0
<b>Totale Proventi e Oneri rilevati in bilancio (vedi allegato)</b>			<b>4.550</b>	<b>4.550</b>
<b>Saldo al 30/06/2007 IFRS</b>	<b>9.056</b>	<b>76.250</b>	<b>4.550</b>	<b>89.856</b>

### PROSPETTO DEI PROVENTI E ONERI RILEVATI IN BILANCIO

(Valori in migliaia di euro)

	30/06/2007	31/12/2006	30/06/2006
Utili (perdite) attuariali da valutazione TFR in base allo IAS 19	0	151	325
Imposte su elementi portati direttamente nel Patrimonio Netto	0	(50)	(107)
<b>Utili (Perdite) rilevati direttamente nel Patrimonio Netto</b>	<b>0</b>	<b>101</b>	<b>218</b>
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>6.723</b>	<b>9.329</b>	<b>5.954</b>
<b>Totale proventi e oneri rilevati in bilancio</b>	<b>6.723</b>	<b>9.430</b>	<b>6.172</b>

## **NOTE ESPLICATIVE**

## 1. PREMESSA

A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento europeo n. 1606 del luglio 2002, la Società, in quanto quotata presso il mercato Expandi gestito da Borsa Italiana S.p.A. e in ottemperanza:

- al Regolamento Emittenti n. 11971/1999, così come modificato dalla Consob con Delibera n. 14990 del 14 aprile 2005,
- al D.Lgs 38/2005, relativo al recepimento in Italia del citato Regolamento europeo,

ha adottato, a partire dal 1° gennaio 2006, i Principi Contabili Internazionali (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board e, pertanto, ha presentato l'informativa periodica trimestrale e semestrale 2006 nonché il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 in conformità agli IFRS omologati dalla Commissione Europea.

Si evidenzia che a partire dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2006, al fine di usufruire dell'opportunità prevista dall'emendamento allo IAS 19, emesso dallo IASB a dicembre 2004, gli utili e le perdite attuariali sono riflessi direttamente in un prospetto separato del Patrimonio netto intitolato "Prospetto dei proventi e oneri rilevati in bilancio", come consentito dal paragrafo 93 A dello IAS 19. L'applicazione di tale differente criterio non ha comportato impatti sul Patrimonio netto complessivo, ma solo sulla sua composizione, in quanto risultano influenzati, per importi non significativi, il risultato d'esercizio e le riserve/utili a nuovo. Gli effetti derivanti dall'applicazione di questo criterio rispetto a quello utilizzato per la predisposizione della situazione al 30 giugno 2006 sono descritti nelle successive note illustrative, cui si rinvia.

Si vuole, inoltre, ricordare che fino alla fine del 2006 il corpo degli IFRS non prevedeva uno specifico principio relativo al trattamento contabile dei servizi in concessione. Nel dicembre 2006 l'IFRIC (International Financial Reporting Interpretation Committee) ha approvato il documento interpretativo n. 12 circa il trattamento di attività (beni gratuitamente devolvibili), passività (fondi di ripristino), ricavi e costi connessi ai servizi forniti in regime di concessione tra un Ente Pubblico ed un'impresa privata, mentre sono escluse le concessioni tra imprese private. L'OIC, in un documento di commento sull'adozione dell'IFRIC 12 datato 28 febbraio 2007 e indirizzato all'EFRAG, ha osservato che con la trasformazione dell'ANAS (Ente Concedente) in società per azioni, la stessa ha assunto natura giuridica privatistica e pertanto i rapporti concessori in essere con le imprese concessionarie italiane (e di conseguenza con Autostrade Meridionali S.p.A.) dovrebbero essere esclusi dal campo di applicazione del citato IFRIC 12.

Il Gruppo Atlantia, di cui la Società fa parte, ha avviato un progetto di studio dei possibili impatti sui bilanci delle società concessionarie derivanti dall'applicazione di tale interpretazione. Pertanto, in considerazione delle tempistiche di applicazione sopra indicate nonché della necessaria fase di studio propedeutica, tale interpretazione non è stata tenuta in considerazione né per l'elaborazione del bilancio annuale chiuso al 31 dicembre 2006, né per la elaborazione della presente relazione semestrale.

## 2. ASPETTI DI CARATTERE GENERALE

Autostrade Meridionali S.p.A. ha come scopo sociale principale la progettazione, la costruzione e l'esercizio di tratte autostradali. La Società ha sede legale in Napoli, Via G. Porzio, 4, e non ha sedi secondarie.

Il 58,98% del capitale sociale è detenuto dalla controllante diretta Autostrade per l'Italia S.p.A., a sua volta controllata dalla Capogruppo Atlantia S.p.A. (già Autostrade S.p.A.). Il 50,1% del capitale di quest'ultima è controllato da un nucleo di azionisti stabili riuniti in Schemaventotto S.p.A., che è anche la controllante ultima.

La Società è titolare della Concessione per l'esercizio dell'autostrada A3 nella tratta Napoli – Pompei – Salerno, con scadenza al 31 dicembre 2012, ai sensi della Convenzione sottoscritta con l'Ente concedente ANAS S.p.A. in data 11 ottobre 1999 e registrata dalla Corte dei conti in data 17 aprile 2000.

La concessione prevede la costruzione, gestione e mantenimento in pristino della tratta autostradale. In base a quanto stabilito all'art. 14 della Convenzione, che recepisce il disposto dalla Legge 24 dicembre 1993 n. 537, la Società è soggetta al pagamento di un canone annuo dell'1% sui proventi netti da pedaggio; dal primo gennaio 2007 tale canone è stato elevato al 2,4%, in forza della Legge 27 dicembre 2006 n. 296. Inoltre, a norma dell'art. 15 della Convenzione la Società è tenuta a corrispondere un canone annuo nella misura del 2% dei proventi riscossi in relazione alle subconcessioni accordate e ad altre attività collaterali.

Le variazioni tariffarie introdotte a decorrere dal 1° gennaio 2007 sono determinate dall'applicazione del sovrapprezzo da retrocedere all'Ente Concedente. Infatti per l'anno 2007 le variazioni tariffarie previste dalla formula di price cap precedentemente illustrata sono soggette all'approvazione del Ministero delle Infrastrutture di concerto con il Ministero dell'Economia. In data 10 marzo 2007 la Società ha ricevuto una nota dell'ANAS nella quale si comunica che, con Decreto del Ministro delle Infrastrutture di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 7 marzo 2007, l'incremento tariffario richiesto per l'anno 2007 è stato azzerato in considerazione dei ritardi nella realizzazione degli investimenti.

L'equilibrio economico e finanziario della gestione della tratta è garantito da un piano finanziario allegato all'atto concessorio.

A fronte delle attività espletate, che comportano l'intera assunzione dei rischi legati alla costruzione e gestione della tratta, la Società incamera gli introiti da pedaggio, pagati dagli utenti, al netto di una quota obbligatoriamente destinata alla copertura economica e finanziaria degli investimenti. Le tariffe dei pedaggi variano sulla base di una formula tariffaria stabilita dal CIPE, in relazione all'andamento dell'inflazione, al fattore di produttività concordato nonché alla qualità dei servizi resi e verificati dall'ANAS.

Alla scadenza la concessione non è oggetto di rinnovo automatico, ma nuovamente assegnata attraverso gara pubblica, così come stabilito dalla vigente normativa; a tal fine, tutte le opere autostradali realizzate (cosiddetti "beni devolvibili") devono essere gratuitamente trasferiti in efficienza all'Ente concedente che provvede al trasferimento al nuovo concessionario, salvo il caso delle opere realizzate ai sensi della Direttiva Interministeriale n. 283/1988, per le quali è previsto il pagamento, da parte del concessionario subentrante, del valore residuo contabile dei beni devolvibili.

La Società ha avuto notizia che in data 5 gennaio 2007 è stato stipulato, ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 24.02.1998, n. 58 (come successivamente integrato e modificato) e dell'art. 129, comma 1, del Regolamento Emittenti delibera Consob N. 11971 del 14.05.1999 (come successivamente modificato), un patto parasociale della durata di tre anni, rinnovabile a scadenza, avente ad oggetto n. 246.395 azioni ordinarie pari al 5,633% del capitale sociale di Autostrade Meridionali.

I soggetti aderenti al Patto Parasociale si sono impegnati ad esercitare uniformemente il loro diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie degli azionisti, conferendo delega al rappresentante comune.

Il Patto Parasociale è stato depositato in data 5 gennaio 2007 presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Napoli, comunicato alla Consob ed alla Società in data 10 gennaio 2007 e pubblicato per estratto sul quotidiano ItaliaOggi in data 10 gennaio 2007.

La presente Relazione Semestrale è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società nella riunione del 2 agosto 2007.

### 3. FORMA E CONTENUTO DELLA RELAZIONE SEMESTRALE

La Relazione semestrale per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2007 è stata redatta ai sensi dell'art. 81 del Regolamento Consob n. 11971/1999, sulla base degli International Financial Reporting Standard (IFRS), ed in particolare dello IAS 34 – Bilanci intermedi – (applicabile all'informativa finanziaria infrannuale), emanati dall'International Accounting Standards Board e omologati dalla Commissione Europea, in vigore alla data del 30 giugno 2007, che comprendono le interpretazioni emesse dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), nonché i precedenti International Accounting Standards (IAS) e le interpretazioni dello Standard Interpretations Committee (SIC) ancora in vigore a tale data. Per semplicità, l'insieme di tutti i principi e delle interpretazioni di riferimento sopra elencati sono di seguito definiti come gli "IFRS".

Inoltre si è tenuto conto dei provvedimenti emanati nel 2006 in attuazione dell'art. 9 del D.lgs. 38/2005.

La Relazione semestrale è costituita dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto e dalle presenti note illustrative.

Lo stato patrimoniale è presentato in base allo schema che prevede la distinzione delle attività e delle passività correnti e non correnti, mentre nel prospetto di conto economico i costi sono presentati utilizzando la classificazione basata sulla natura degli stessi. Il rendiconto finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.

Si evidenzia che la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (Consob), con Delibera n. 15519 del 27 luglio 2006, ha richiesto che nei citati prospetti di bilancio siano evidenziate, qualora di importo significativo, sottovoci aggiuntive a quelle già specificatamente richieste nello IAS 1 e negli altri principi internazionali al fine di evidenziare distintamente dalle voci di riferimento gli ammontari delle posizioni e delle transazioni con parti correlate, nonché, relativamente al conto economico, i componenti positivi e/o negativi di reddito derivanti da eventi ed operazioni il cui accadimento non risulta ricorrente ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività, evidenziati distintamente dalle voci di riferimento.

L'euro rappresenta sia la valuta funzionale che quella di presentazione. Tutti i valori sono espressi in migliaia di Euro, salvo quando diversamente indicato.

#### 4. PRINCIPI CONTABILI UTILIZZATI

Nel seguito sono descritti i principali criteri di valutazione applicati nella redazione della Relazione semestrale al 30 giugno 2007, conformi a quelli utilizzati per la predisposizione delle situazioni patrimoniali ed economiche comparative rispettivamente al 31 dicembre 2006 ed al 30 giugno 2006, ad eccezione di quanto indicato nel seguito circa la rilevazione degli utili e perdite attuariali relativi ai benefici ai dipendenti.

In sede di predisposizione del Bilancio al 31 dicembre 2006 la Società ha deciso di adottare, con effetto dal 1° gennaio 2006, l'emendamento allo IAS 19, paragrafi 93A-D, emesso dallo IASB nel dicembre 2004 che prevede, con efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2006, l'opzione di imputare gli utili e le perdite attuariali relativi alla valutazione dei benefici ai dipendenti in una specifica riserva del patrimonio netto nel periodo in cui si manifestano. Pertanto, gli utili e le perdite attuariali sono rilevate direttamente in una specifica riserva nel patrimonio netto e non più a conto economico, come invece fatto nella predisposizione della Relazione Semestrale al 30 giugno 2006.

Tale scelta è motivata da una più chiara rappresentazione patrimoniale ed economica degli effetti di tale componente. Il cambiamento è stato applicato retroattivamente, in conformità a quanto previsto dal paragrafo 22 dello IAS 8, rettificando i valori comparativi del conto economico per il periodo 1 gennaio-30 giugno 2006 delle voci di conto economico e di patrimonio netto come se la nuova modalità di esposizione fosse sempre stata applicata.

L'applicazione di tale differente criterio non ha comportato impatti sul patrimonio netto complessivo, ma solo sulla sua composizione, in quanto risultano influenzati, per il medesimo importo netto, il risultato d'esercizio e la voce "Riserve e utili portati a nuovo". In particolare, con riferimento al conto economico del periodo 1 gennaio – 30 giugno 2006, presentato a fini comparativi, l'adozione del nuovo criterio ha comportato un decremento del risultato netto pari a 217 Euro migliaia, al netto dell'effetto fiscale di 107 Euro migliaia. Analogamente, la voce "Riserve e utili portati a nuovo" si è incrementata nel corso del 2006 per un importo netto di 217 Euro migliaia.

Si segnala per completezza che, a partire dal 1° gennaio 2007, per effetto delle novità legislative intercorse, il Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato ha assunto la natura di programma a contributi definiti e, pertanto, le relative passività e costi sono contabilizzati per l'ammontare nominale maturato nel periodo.

##### Attività materiali

Le attività materiali sono rilevate al costo storico, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, nonché degli oneri finanziari sostenuti nel periodo di realizzazione dei beni.

Il costo, determinato come sopra indicato, dei cespiti la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti sulla base della stimata vita economico-tecnica, attraverso l'utilizzo di aliquote d'ammortamento atte a rappresentare la stimata vita utile dei beni. Qualora parti significative di tali attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono contabilizzate separatamente. I terreni, sia liberi da costruzione sia annessi a fabbricati civili e industriali, non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata.

Le attività materiali costituite da beni reversibili, ossia da devolvere all'Ente concedente alla scadenza della concessione, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in base alla loro residua possibilità di utilizzazione, considerata in relazione sia alla durata della concessione sia alla durata del piano finanziario allegato alla convenzione, in quanto entrambe inferiori alla vita utile del bene; a tal fine l'ammortamento (cosiddetto ammortamento finanziario) è calcolato a quote costanti:

- lungo il periodo del piano finanziario, che abbraccia un orizzonte temporale con scadenza al 31 dicembre 2024, per i beni che rientrano nel calcolo dell'indennizzo dovuto al concessionario uscente alla fine del periodo di concessione, a norma dell'art. 5 della Direttiva Interministeriale 283/1988;
- lungo il periodo concessorio, scadente il 31 dicembre 2012, per i beni che non rientrano nel meccanismo di calcolo dell'indennizzo sopra indicato.

In sintesi, le aliquote di ammortamento utilizzate nell'esercizio 2007 sono quelle riportate nella seguente tabella:

Descrizione	Aliquota annua d'ammortamento	
Beni gratuitamente devolvibili che rientrano nel calcolo dell'indennizzo da parte del concessionario subentrante	5,6%	Aliquota media sulla base della durata del piano finanziario
Beni gratuitamente devolvibili che non rientrano nel calcolo dell'indennizzo da parte del concessionario subentrante	16,7%	Aliquota media sulla base della durata della concessione
Fabbricati	4%	
Attrezzature industriali e commerciali	12% - 25%	
Altri beni (macchine d'ufficio, apparati, ecc.)	12% - 20%	

Con riferimento ai beni reversibili, il relativo valore netto contabile alla data di chiusura dell'esercizio, tenendo altresì conto del fondo per spese di ripristino e sostituzione iscritto tra i fondi per accantonamenti, rappresenta adeguatamente il residuo onere concessorio a tale data, di competenza dei futuri esercizi, costituito da:

- devoluzione allo Stato alla scadenza della concessione dei beni reversibili;
- costi di ripristino o sostituzione dei componenti soggetti ad usura dei beni reversibili.

Le spese necessarie per il ripristino dei beni reversibili in base all'obbligo contrattuale risultante dalla concessione, da effettuarsi in futuro, sono accantonate in apposito "Fondo di ripristino e sostituzione beni gratuitamente devolvibili", descritto nell'ambito dei "Fondi per accantonamenti" (nota 5.12), cui si rinvia.

In presenza di indicatori specifici circa il rischio di mancato recupero del valore di carico delle attività materiali, queste sono sottoposte ad una verifica per rilevarne eventuali perdite di valore ("*impairment test*"), così come descritto nello specifico paragrafo.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di un bene, questo è eliminato dal bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione e il valore di carico) è rilevata a conto economico nel periodo della suddetta eliminazione.

I contributi ricevuti a fronte di investimenti relativi ai beni gratuitamente devolvibili sono rilevati al *fair value*, quando il loro ammontare è attendibilmente determinabile, vi è la ragionevole certezza che saranno ricevuti e che saranno rispettate le condizioni previste per l'ottenimento degli stessi; questi sono portati a deduzione delle attività materiali e concorrono, in diminuzione, al calcolo delle quote di ammortamento.

#### Investimenti immobiliari

Gli immobili posseduti al fine di conseguire canoni di locazione e/o un apprezzamento degli stessi nel tempo, piuttosto che per l'uso nella produzione o nella fornitura di beni e servizi, sono classificati come "investimenti immobiliari" e sono rilevati al costo, determinato secondo le stesse modalità indicate per le attività materiali. Per tali attività viene inoltre indicato il relativo *fair value*.

#### Attività immateriali

Le attività immateriali sono rilevate al costo, determinato secondo le stesse modalità indicate per le attività materiali.

Le attività immateriali a vita utile definita sono ammortizzate, a partire dal momento in cui l'attività è disponibile per l'uso, sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione, in relazione alla vita utile del bene.

In sintesi, le aliquote di ammortamento utilizzate nell'esercizio 2007 sono quelle riportate nella seguente tabella:

<b>Descrizione</b>	<b>Aliquota annua d'ammortamento</b>
Altre attività Immateriali (costo di sviluppo)	16,7% - 33,3%

Le eventuali perdite di valore sono determinate come descritto nel paragrafo "Impairment test" cui si rinvia.

I contributi ricevuti a fronte di investimenti relativi ad attività immateriali sono rilevati al *fair value*, quando il loro ammontare è attendibilmente determinabile, vi è la ragionevole certezza che saranno ricevuti e che saranno rispettate le condizioni previste per il loro ottenimento; questi sono iscritti tra le passività patrimoniali ed accreditati al conto economico coerentemente con il processo di ammortamento della relativa attività.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di un'attività immateriale sono determinati come differenza tra il valore di dismissione e il valore di carico del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

#### Partecipazioni

Le partecipazioni in altre imprese, per le quali il *fair value* non può essere attendibilmente determinato, sono valutate al costo. Tale valore è rettificato nei casi in cui sia accertata l'esistenza di perdite di valore, identificate come descritto nello specifico paragrafo. Qualora vengano meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le partecipazioni sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni effettuate con l'imputazione del relativo effetto a conto economico.

#### Contratti di costruzione e servizi in corso di esecuzione

I contratti di costruzione in corso di esecuzione sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza in relazione all'avanzamento dei lavori, secondo il criterio della percentuale di completamento, determinata attraverso la metodologia della misurazione fisica dei lavori espletati, così da attribuire i ricavi ed il risultato economico della commessa ai singoli esercizi di competenza, in proporzione allo stato di avanzamento lavori. La differenza positiva o negativa tra il valore dei contratti espletato e quello degli eventuali acconti ricevuti è iscritta rispettivamente nell'attivo o nel passivo dello stato patrimoniale.

I ricavi di commessa, oltre ai corrispettivi contrattuali, includono le varianti, le revisioni dei prezzi nonché eventuali claims nella misura in cui è probabile che essi rappresentino effettivi ricavi che possano essere determinati con attendibilità.

Nel caso in cui dall'espletamento delle attività di commessa sia prevista una perdita, questa è immediatamente iscritta in bilancio per intero nel momento in cui diviene nota, indipendentemente dallo stato di avanzamento della commessa.

#### Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore netto di presumibile realizzo. Il costo di acquisto è determinato attraverso l'applicazione del metodo del costo medio ponderato.

#### Crediti e debiti

I crediti sono inizialmente iscritti al *fair value* e successivamente valutati al costo ammortizzato, usando il metodo del tasso d'interesse effettivo, al netto delle relative perdite di valore riferite alle somme ritenute inesigibili, iscritte in appositi fondi di svalutazione rettificativi. La stima delle somme ritenute inesigibili è effettuata sulla base del valore dei flussi di cassa futuri attesi.

I debiti sono inizialmente iscritti al *fair value* e successivamente valutati al costo ammortizzato, usando il metodo del tasso d'interesse effettivo.

I crediti commerciali ed i debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati. I crediti e debiti in valuta diversa dall'euro sono allineati ai cambi di fine periodo.

#### Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti sono iscritti al valore nominale e comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e di un irrilevante rischio di variazione del loro valore.

#### Altre attività e passività finanziarie

Le attività finanziarie, per cui esiste l'intenzione e la capacità da parte della società di essere mantenute sino alla scadenza e le passività finanziarie, sono iscritte al costo rappresentato dal *fair value* del corrispettivo iniziale dato in cambio, incrementato degli eventuali costi di transazione (es. commissioni, consulenze, ecc.) direttamente attribuibili alla acquisizione dell'attività finanziaria stessa. Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie sono valutate con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo originale.

Le altre attività finanziarie sono valutate al *fair value*.

Le attività e passività finanziarie sono eliminate dal bilancio quando, per effetto della loro cessione o estinzione, la Società non è più coinvolta nella loro gestione né detiene rischi e benefici relativi a tali strumenti estinti/ceduti.

#### Benefici per i dipendenti

La passività relativa ai benefici a breve termine garantiti ai dipendenti, erogati nel corso del rapporto di lavoro, è iscritta per l'ammontare maturato alla data di chiusura del periodo.

La passività relativa ai benefici garantiti ai dipendenti erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti, rappresentati dal Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato maturato fino alla data del 31 dicembre 2006, e ove applicabile alla successiva data della scelta della relativa forma previdenziale, è iscritta nel periodo di maturazione del diritto, al netto delle eventuali attività al servizio del piano e delle anticipazioni corrisposte, ed è determinata sulla base di ipotesi attuariali e rilevata per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti.

Gli utili e le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sono riflessi direttamente in un prospetto separato del Patrimonio netto, nel periodo di riferimento.

Si segnala per completezza che, a partire dal 1° gennaio 2007, per effetto delle novità legislative intercorse, il Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato ha assunto la natura di programma a contributi definiti e, pertanto, le relative passività e costi sono contabilizzati per l'ammontare nominale maturato per competenza nel periodo.

#### Fondi per accantonamenti

I fondi per accantonamenti sono rilevati quando si è in presenza di una obbligazione attuale (legale o implicita) nei confronti di terzi che deriva da un evento passato, qualora sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e possa essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo. Se l'effetto di attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Il "Fondo di ripristino e sostituzione beni gratuitamente devolvibili", coerentemente con gli obblighi convenzionali riflessi nel piano finanziario allegato alla vigente convenzione, riflette, alla data di chiusura del periodo, gli accantonamenti relativi alle manutenzioni da effettuare in futuro e finalizzate ad assicurare la dovuta funzionalità e sicurezza del corpo autostradale. Gli accantonamenti a tale fondo sono determinati in funzione dell'utilizzo e dell'usura dei beni reversibili tenendo conto, qualora significativa, della componente finanziaria legata al trascorrere del tempo.

#### Ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è possibile determinarne attendibilmente il valore (*fair value*) ed è probabile che i relativi benefici economici saranno fruiti. Secondo la tipologia di operazione, i ricavi sono rilevati sulla base dei criteri specifici di seguito riportati:

- i ricavi da pedaggi sono rilevati per competenza sulla base dei transiti autostradali;
- i ricavi delle vendite di beni sono rilevati quando i rischi e benefici significativi della proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente;
- i ricavi per le prestazioni di servizi sono rilevati con riferimento allo stadio di completamento delle attività sulla base dei medesimi criteri previsti per i lavori in corso su ordinazione. Nel caso in cui non sia possibile determinare attendibilmente il valore dei ricavi, questi ultimi sono rilevati fino a concorrenza dei costi sostenuti che si ritiene saranno recuperati;
- i ricavi per canoni attivi e *royalties* sono rilevati lungo il periodo di maturazione, sulla base degli accordi contrattuali sottoscritti.

I proventi per interessi (così come gli oneri per interessi) sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore delle relative attività e passività finanziarie, utilizzando il tasso di interesse effettivo.

#### Imposte sul reddito

Sono iscritte sulla base di una stima realistica degli oneri di imposta da assolvere, in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili.

Il relativo debito è esposto tra le passività correnti dello stato patrimoniale nella voce "Passività per imposte correnti", a fine esercizio al netto degli acconti versati. L'eventuale sbilancio positivo è iscritto tra le attività correnti nella voce "Attività per imposte correnti".

Le imposte anticipate e quelle differite risultanti dalle differenze temporanee tra il valore di bilancio delle attività e passività, determinato dall'applicazione dei criteri precedentemente descritti, e il valore fiscale delle stesse, derivante dall'applicazione della normativa vigente, sono iscritte:

- le prime solo se è probabile che nel futuro ci sia un sufficiente reddito imponibile che ne consenta il recupero;
- le seconde, se esistenti, in ogni caso.

#### Stime e valutazioni

Come previsto dagli IFRS, la redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime e l'elaborazione di ipotesi, che si riflettono nella determinazione dei valori contabili delle attività e delle passività nonché delle informazioni fornite nella nota integrativa, anche in riferimento alle attività e passività potenziali in essere alla chiusura dell'esercizio. Tali stime ed ipotesi sono utilizzate, in particolare, per la determinazione degli ammortamenti, dei test d'impairment delle attività (compresa la valutazione dei crediti), dei fondi per accantonamenti, dei benefici ai dipendenti, delle imposte anticipate e differite.

I risultati effettivi che si consuntiveranno potrebbero, quindi, differire da tali stime ed ipotesi; peraltro, le stime e le ipotesi sono riviste ed aggiornate periodicamente e gli effetti derivanti da ogni loro variazione sono immediatamente riflessi in bilancio.

### Riduzione di valore delle attività (impairment test)

Alla data di bilancio, il valore contabile delle attività materiali, immateriali e finanziarie è soggetto a verifica per determinare se vi sono indicazioni che queste attività abbiano subito perdite di valore.

Qualora queste indicazioni esistano, si procede alla stima dell'ammontare recuperabile di tali attività, per determinare l'importo della svalutazione. Per le eventuali attività immateriali a vita utile indefinita e per quelle in corso di realizzazione, l'impairment test sopra descritto è effettuato almeno annualmente, indipendentemente dal verificarsi o meno di eventi che facciano presupporre una riduzione di valore, o più frequentemente nel caso in cui si verificano eventi o cambiamenti di circostanze che possano far emergere eventuali riduzioni di valore.

Qualora non sia possibile stimare il valore recuperabile di una attività individualmente, la stima del valore recuperabile è compresa nell'ambito della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

Tale verifica consiste nella stima del valore recuperabile dell'attività (rappresentato dal maggiore tra il presumibile valore di mercato, al netto dei costi di vendita, e il valore d'uso) e nel confronto con il relativo valore netto contabile. Se quest'ultimo risulta superiore, le attività sono svalutate fino a concorrenza del valore recuperabile.

Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi ante imposte sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto, ante imposte, che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del capitale in funzione del tempo e dei rischi specifici dell'attività. Le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico fra i costi per svalutazioni. Tali perdite di valore sono ripristinate, ad eccezione che per l'avviamento, nei limiti delle svalutazioni effettuate, nel caso in cui vengano meno i motivi che le hanno generate, con l'imputazione del relativo effetto a conto economico.

### Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo la quota di risultato economico per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio.

L'utile diluito per azione è calcolato tenendo conto, sia per la quota di risultato economico che per la detta media ponderata, degli effetti connessi alla sottoscrizione/conversione totale di tutte le potenziali azioni che potrebbero essere emesse dall'esercizio di eventuali opzioni in circolazione

### Informativa di settore

Lo IAS 14 richiede che nel bilancio sia fornita un'informativa relativa ai diversi settori di attività ed alle diverse aree geografiche in cui opera la Società, per aiutare gli utilizzatori del bilancio a comprendere meglio i risultati ed i rischi dell'attività nonché ad effettuare propri giudizi. In particolare, i settori di attività e/o geografici devono essere oggetto di informativa qualora i relativi dati economici o patrimoniali (ricavi, attività e risultato economico) rappresentino più del 10% dei corrispondenti valori complessivi, in modo che siano evidenziati almeno il 75% del totale dei ricavi.

Tenuto conto delle definizioni di settore di attività e settore geografico previste dallo IAS 14, basate su rischi e benefici di settore diversi da quelli degli altri settori, le analisi sviluppate con riferimento alle attività sviluppate dalla Società hanno evidenziato che il settore delle concessioni autostradali italiane rappresenta oltre il 90% dei ricavi. Inoltre, parte dei residui settori, quali ad esempio le subconcessioni relative alle aree di servizio risultano anch'essi collegati al core business, in quanto attività complementari e comunque strettamente connesse allo sfruttamento economico della concessione principale, dalla quale non possono giuridicamente prescindere. In

sostanza, si tratta di attività che generano ricavi ancillari ai pedaggi autostradali, come peraltro risulta anche dalle correlazioni statistiche a tal fine elaborate. L'attività della Società, infine, è concentrata geograficamente in un'unica Regione italiana.

In considerazione di quanto esposto, l'informativa richiesta dallo IAS 14 risulta non rilevante ai fini sopra indicati e, pertanto, non è fornita.

## **5. Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Attività**

Nel seguito vengono fornite le note di commento alle voci dello stato patrimoniale, con l'indicazione del valore al 30 giugno 2007 e del corrispondente valore al 31 dicembre 2006 (indicato tra parentesi)

### **5.1 ATTIVITÀ materiali / Euro migliaia 194.172 (187.343)**

Al 30 giugno 2007 le attività materiali presentano un saldo pari a Euro migliaia 194.172, superiore di Euro migliaia 6.829 rispetto al 31 dicembre 2006.

La variazione del periodo è essenzialmente riferibile ai nuovi investimenti effettuati, al netto degli ammortamenti del periodo.

Nella TABELLA n. 1 *Attività Materiali* sono riportate le movimentazioni del periodo.

BENI DEVOLVIBILI / Euro migliaia 186.736 (179.789)

#### ***Beni in esercizio / Euro migliaia 100.605 (83.718)***

La voce comprende il valore dei beni devolvibili relativi al corpo autostradale.

Il valore in essere alla chiusura del periodo ricomprende la seguente tipologia di investimenti:

- i beni realizzati fino al 31 dicembre 1992, pari a Euro migliaia 39.366, completamente ammortizzati;
- i beni realizzati a partire dal 1° gennaio 1993, che al termine della concessione, fissata al 31 dicembre 2012, saranno ceduti a titolo gratuito all'Ente concedente (ANAS);
- i cespiti indicati come "nuove opere" nella nuova Convenzione sottoscritta nel 1999 con l'ANAS che, in applicazione delle norme contenute nella Direttiva Interministeriale n. 283 del 20.10.1998, richiamate nell'art. 25 della nuova Convenzione, al termine della concessione daranno luogo ad un indennizzo per la parte di costo non ancora ammortizzata, in caso di subentro di un diverso concessionario.

I beni sono evidenziati al netto dei relativi fondi di ammortamento ed al netto dei contributi ( FESR-POP '95-'96 per Euro migliaia 23.333, Legge 488 per Euro migliaia 489, maggiori introiti da variabile "X" per Euro migliaia 4.423 e Regione Campania per Euro migliaia 780).

I beni devolvibili realizzati a partire dal 1° gennaio 1993, al 30 giugno 2007 risultano pari ad Euro migliaia 228.500 al lordo del fondo di ammortamento (Euro migliaia 97.667), dei contributi incassati (Euro migliaia 29.025) e dei contributi maturati sul progetto di ricerca co - finanziato dal MIUR (Euro migliaia 1.203).

L'incremento del primo semestre 2007 è pari ad Euro migliaia 25.513, di cui Euro migliaia 2.105 sono relativi ad incrementi di beni già in esercizio ed Euro migliaia 23.408 a riclassifiche da "autostrade in costruzione" per passaggio in esercizio di nuove opere.

Il relativo fondo ammortamento si è incrementato di Euro migliaia 6.263 quale quota del semestre.

***Beni in costruzione / Euro migliaia 86.131 (96.071)***

Tale voce accoglie gli investimenti in corso relativi ai beni reversibili. E' costituita da costi per espropri e da costi relativi ai lavori per terze corsie. Ricomprende, inoltre, la patrimonializzazione degli oneri finanziari e dei costi del personale relativi ai nuovi lavori.

Il conto si incrementa di Euro migliaia 13.521 per gli investimenti effettuati nel periodo e si decrementa di Euro migliaia 23.408 per effetto del trasferimento nel conto "Beni in esercizio" del costo delle opere passate in esercizio.

**IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI / Euro migliaia 7.395 (7.513)**

In tale voce sono rappresentati gli investimenti strumentali effettuati dalla Società attraverso l'acquisizione diretta di beni.

I beni in oggetto sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione, come descritto nei "Principi contabili" cui si rinvia.

La variazione netta del primo semestre, pari a complessivi Euro migliaia 118, è relativa al saldo tra gli acquisti e gli ammortamenti del periodo.

**INVESTIMENTI IMMOBILIARI / Euro migliaia 41 (41)**

La voce accoglie investimenti non strumentali, valutati al costo. Nel primo semestre 2007 hanno generato proventi per affitti pari a Euro migliaia 8.

Per tali investimenti il relativo fair value è stimato in Euro migliaia 822 per i fabbricati ed Euro migliaia 51 per i terreni, sulla base di una perizia redatta da un esperto indipendente.

TABELLA N° 1

## Attività materiali

AL 30.6.2007

	Costo					Costo					Costo					
	TOTALE	Contributi	Ammortamenti	Valore Netto		Totale	Contributi	Ammortamenti	Valore Netto	Totale	Contributi	Ammortamenti	Valore Netto			
	SALDO INIZIALE					SALDO INIZIALE					saldo finale					
<b>Beni devolvibili in esercizio:</b>																
Terreni	6.000			-415	5.585		5.391			-305			11.391	11.391	-720	10.671
Fabbricati	2.035			-2.035	0								2.035	2.035	-2.035	0
Costruzioni leggere	215			-11	204					-6			215	215	-17	198
Opere d'arte fisse	171.947		-26.632	-79.681	65.634	2.105	18.016			-4.980			192.068	192.068	-28.995	78.412
Altre opere d'arte	9.210		-780	-3.133	5.297					-441			9.210	9.210	-780	4.856
Impianti esazione pedaggi	13.580		-453	-6.129	6.998		1			-531			13.581	13.581	-453	6.468
<b>Totale</b>	<b>202.987</b>	<b>202.987</b>	<b>-27.865</b>	<b>-91.404</b>	<b>83.718</b>	<b>2.105</b>	<b>23.408</b>			<b>2.363</b>	<b>-6.263</b>		<b>228.500</b>	<b>228.500</b>	<b>-30.228</b>	<b>100.605</b>
<b>Beni gratuitamente devolvibili in corso e acconti:</b>																
Beni gratuitamente devolvibili in corso	94.948				94.948	13.521	-23.408						85.061	85.061		85.061
Acconti beni gratuitamente devolvibili	1.123				1.123								1.070	1.070		1.070
<b>Totale</b>	<b>96.071</b>	<b>96.071</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>96.071</b>	<b>13.521</b>	<b>-23.408</b>	<b>-53</b>		<b>2.363</b>	<b>-6.263</b>		<b>86.131</b>	<b>86.131</b>		<b>86.131</b>
<b>Totale beni gratuitamente devolvibili</b>	<b>299.058</b>	<b>299.058</b>	<b>-27.865</b>	<b>-91.404</b>	<b>179.789</b>	<b>15.626</b>		<b>-53</b>		<b>2.363</b>	<b>-6.263</b>		<b>314.631</b>	<b>314.631</b>	<b>-30.228</b>	<b>186.736</b>
<b>Immobili, impianti e macchinari:</b>																
Terreni	1.306				1.306								1.306	1.306	0	1.306
Fabbricati	8.072			-3.223	4.849	154				-165			8.226	8.226	-3.387	4.839
Attrezzature industriali e commerciali	1.543		-38	-1.103	402					-74			1.543	1.543	-38	328
Altri beni	4.256		-427	-2.873	956					-173			4.256	4.256	-427	783
Immobilizzazione materiali in corso e acconti						139							139	139		139
<b>Totale</b>	<b>15.177</b>	<b>15.177</b>	<b>-465</b>	<b>-7.199</b>	<b>7.513</b>	<b>293</b>				<b>-412</b>	<b>-1</b>		<b>15.470</b>	<b>15.470</b>	<b>-465</b>	<b>7.395</b>
Investimenti immobiliari (terreni)	40				40								40	40		40
Investimenti immobiliari (fabbricati)	63			-68	1								63	63		1
<b>Totale</b>	<b>109</b>	<b>109</b>		<b>-68</b>	<b>41</b>								<b>109</b>	<b>109</b>		<b>41</b>
<b>Totale attività materiali</b>	<b>314.235</b>	<b>314.235</b>	<b>-28.330</b>	<b>-98.671</b>	<b>187.343</b>	<b>15.919</b>		<b>-53</b>		<b>2.363</b>	<b>-6.675</b>	<b>-1</b>	<b>330.101</b>	<b>330.101</b>	<b>-30.693</b>	<b>194.172</b>

## 5.2 ATTIVITA'IMMATERIALI / EURO MIGLIAIA 3.731 (4.060)

La voce si riferisce, principalmente, al progetto, co - finanziato dal MIUR, per la messa a punto di un "sistema di monitoraggio, controllo ed informazione per la gestione attiva della sicurezza su un'infrastruttura autostradale". Si evidenzia che lo stesso è entrato in esercizio nel corso del primo semestre 2007.

Nella TABELLA n. 2 *Altre attività Immateriali* sono riportate le movimentazioni del periodo.

TABELLA N° 2

### ALTRE ATTIVITA' IMMATERIALI

	Costo		Ammortamenti cumulati		Valore Netto	
	Costo originario	Costo	Ammortamenti cumulati	Valore Netto		
	Saldo iniziale		Investimenti		Riclassifiche	
<b>Altre attività immateriali:</b>						
Costi di sviluppo		11	4.060	4.070	-340	3731
Immobilizzazioni imm in corso e acconti	4.060		-	4.060		
<b>Totale</b>	<b>4.060</b>			<b>4.070</b>	<b>-340</b>	<b>3.731</b>

La variazione in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2006, pari ad Euro migliaia 329, deriva dall'effetto combinato di nuovi investimenti per acquisto di software per Euro migliaia 11 e dell'ammortamento di periodo per Euro migliaia 340.

## 5.3 PARTECIPAZIONI / EURO MIGLIAIA 1 (1)

L'importo rappresenta la quota di partecipazione ( 1,19%) nel Consorzio Autostrade Italiane Energia.

## 5.4 ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI / EURO MIGLIAIA 421 (379)

La voce comprende i crediti di natura finanziaria a medio-lungo termine, e si riferisce a prestiti pluriennali ai dipendenti, erogati a tassi di mercato, e a crediti per cauzioni.

## 5.5 ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE / EURO MIGLIAIA 5.497 (6.047)

Rappresentano il valore delle imposte anticipate relative a differenze temporanee tra i valori contabili ed i corrispondenti valori fiscali.

Nella TABELLA n. 3 *Imposte Anticipate e Differite* sono riportate le movimentazioni del periodo.

TABELLA N°3 **IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE**  
**30.6.2007**

	Saldo iniziale	Variazioni del periodo		Saldo finale
		Incrementi per accertamenti a CE	Decrementi per rilasci a CE	Saldo finale
Imposte anticipate	<b>6.047</b>	85	635	<b>5.497</b>
Fondo imposte differite	<b>127</b>	395	-	<b>522</b>

La voce accoglie essenzialmente imposte su fondi tassati e presenta una variazione in diminuzione di Euro migliaia 550. Tale variazione è essenzialmente ascrivibile al rilascio di imposte anticipate a seguito dell'utilizzo di fondi tassati.

## 5.6 ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI / EURO MIGLIAIA 185 (213)

La voce include i crediti verso l'Erario per l'anticipo d'imposta sul TFR per Euro migliaia 11, Imposte da recuperare per Euro migliaia 173 relativi a crediti d'imposta IRPEG e ILOR per gli anni 1983 e 1985 (Euro migliaia 161) e crediti d'imposta 1992 (Euro migliaia 12).

## 5.7 ATTIVITÀ COMMERCIALI / EURO MIGLIAIA 16.666 (15.564)

RIMANENZE / Euro migliaia 267 (245)

Trattasi di scorte di materiali necessari alla funzionalità degli impianti e delle opere autostradali.

Il valore del magazzino si incrementa per Euro migliaia 22. La valorizzazione, effettuata con il metodo del costo medio ponderato, risulta inferiore al corrispondente costo di sostituzione.

ATTIVITÀ PER LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE / Euro migliaia 3.525 (3.500)

L'importo si riferisce al lavoro di costruzione della bretella di collegamento tra il nuovo svincolo di Torre del Greco e la viabilità comunale, che è attualmente in corso per conto del Comune di Torre del Greco.

La realizzazione avviene in base ad apposita convenzione sottoscritta con detta amministrazione locale ed approvata dall'ANAS in data 12 dicembre 2003. Tale convenzione prevede che il corrispettivo a favore della Società è rappresentato dal costo sostenuto per la realizzazione delle opere, senza alcun margine di commessa. Infatti, gli oneri connessi alla realizzazione, compresi gli oneri aggiuntivi conseguenti alla variante apportata al progetto, sono a totale carico del Comune di Torre del Greco.

CREDITI COMMERCIALI / Euro migliaia 12.874 (11.819)

La voce comprende essenzialmente:

**a) Crediti verso clienti / Euro migliaia 1.369 (1.845)**

Trattasi, prevalentemente, di crediti verso terzi relativi a:

- crediti verso utenti per mancato pagamento pedaggi per Euro migliaia 387;
- crediti contrattuali per sub-concessioni, canoni per attraversamenti e fitti attivi per Euro migliaia 982.

L'importo in essere al 30 giugno 2007 è al netto del relativo fondo svalutazione crediti, che presenta la seguente movimentazione:

(Migliaia di Euro)

Saldo al 31/12/06	incrementi	decrementi	Saldo al 30/06/07
20,0	30,0	19,3	30,7

**b) Crediti verso controllanti e Altre società del Gruppo / Euro migliaia 11.272 (9.809)**

Sono costituiti principalmente da crediti per rapporti commerciali con la controllante Autostrade per l'Italia per regolamento di pedaggi non contestuali.

**c) Risconti Attivi Commerciali / Euro migliaia 239 (164)**

Sono costituiti da costi di competenza futura.

**5.8 DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI / EURO MIGLIAIA 1.617 (1.486)**

La voce comprende:

**a) Denaro e valori in cassa**, complessivamente pari a Euro migliaia 200, costituiti essenzialmente da pedaggi in corso di conta incassati negli ultimi giorni del periodo e per i quali era in corso l'accredito da parte delle banche;

**b) Depositi bancari e postali liberi**, pari a Euro migliaia 1.417, costituiti da disponibilità finanziarie esistenti, a fine semestre, presso le Banche e presso l'Amministrazione P.T., di cui Euro migliaia 730 relativi alle disponibilità liquide vincolate presso banche a garanzia di alcuni dipendenti per contenziosi del lavoro.

**5.9 ATTIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI / EURO MIGLIAIA 3.140 (2.445)**

La voce accoglie essenzialmente il credito per gli acconti versati nel primo semestre 2007 per imposte IRES ed IRAP.

## **5.10 ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI / EURO MIGLIAIA 4.683 (5.033)**

La voce è costituita principalmente da:

- a) credito nei confronti del MIUR per Euro migliaia 2.370 relativo al residuo contributo maturato a fronte del Progetto MIUR già descritto nella nota 5.2, cui si rinvia;
- b) credito nei confronti del MIUR per Euro migliaia 138 relativo al residuo contributo maturato a fronte dei costi per formazione del personale dipendente, sostenuti in esercizi precedenti, nell'ambito del Progetto di cui al punto precedente;
- c) pedaggi in corso di regolazione per Euro migliaia 1.635;
- d) crediti v/Amministrazioni pubbliche per Euro migliaia 373;
- e) altri crediti per circa Euro migliaia 167, relativi principalmente a crediti assistenziali e previdenziali.

## **6. Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Patrimonio netto e Passività**

### **6.1 PATRIMONIO NETTO / EURO MIGLIAIA 89.856 (88.806)**

Al 30 giugno 2007 il patrimonio netto è così composto:

TABELLA N° 4  
(Migliaia di euro)

	Patrimonio Netto			
	Capitale emesso	Riserve e utili portati a nuovo	Risultato del periodo	Totale
<b>Saldo al 31/12/2006</b>	9.056	70.421	9.329	<b>88.806</b>
<b><u>Movimenti del 1° semestre 2007</u></b>				
Distribuzione dividendi			(3.500)	<b>(3.500)</b>
Destinazione utili residui		5.829	(5.829)	-
Utili (perdite) attuariali da valutazione TFR		-	-	-
Risultato del periodo			4.550	<b>4.550</b>
<b>Saldo al 30/06/2007</b>	9.056	76.250	4.550	<b>89.856</b>

Il Capitale Sociale, costituito da n. 4.375.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 2,07 cadauna, interamente sottoscritte e versate, non risulta variato ed è pari ad Euro migliaia 9.056.

Le Riserve e Utili portati a nuovo ammontano a Euro migliaia 76.250 (70.421 al 31 dicembre 2006).

Le riserve sono rappresentate dalle seguenti tipologie:

**a) Riserve di rivalutazione / Euro migliaia 4.940 (4.940)**

L'importo è relativo per Euro migliaia 4.080 alla riserva per la Legge 19 marzo 1983 n. 72, e per Euro migliaia 860 alla riserva per la Legge 30 dicembre 1991 n. 413.

**b) Riserva legale / Euro migliaia 1.839 (1.839)**

La riserva rimane immutata, avendo raggiunto il quinto del capitale sociale come previsto dall'art. 2430 del Codice Civile.

**c) Altre riserve / Euro migliaia 70.480 (64.651)**

Sono costituite da:

- RISERVA STRAORDINARIA / Euro migliaia 67.280 (61.451)

Si tratta della riserva disponibile formata con utili di esercizi precedenti. La variazione in aumento di Euro migliaia 5.829 è data dalla destinazione dell'utile residuo dell'esercizio 2006, dopo la distribuzione del dividendo, così come disposto dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 16 marzo 2007 che ha approvato il bilancio dell'esercizio 2006.

- RISERVA PER INVESTIMENTI / Euro migliaia 3.200 (3.200)

Rappresenta la destinazione di parte dell'utile 2003, disposta dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 5 aprile 2004, a garanzia della realizzazione del piano di investimenti previsto nella convenzione vigente con l'ANAS.

**d) Utili (Perdite) portati a nuovo / Euro migliaia -1.009 (-811)**

Rappresenta la riserva relativa alle rettifiche da prima adozione degli IFRS. Tale voce si incrementa per effetto della riclassifica della riserva "Utili e perdite attuariali da valutazione TFR" come descritto al punto successivo.

**e) Utili (Perdite) attuariali da valutazione TFR / Euro migliaia - (-198)**

Rappresenta la riserva relativa agli utili e perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale dei piani a benefici definiti a favore dei dipendenti, rappresentati dal Trattamento di Fine Rapporto maturato fino al 31 dicembre 2006.

A seguito delle modifiche apportate al TFR dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007, il valore del TFR maturato al 31 dicembre 2006 è stato rideterminato escludendo dal calcolo attuariale la componente relativa agli incrementi salariali futuri. La differenza risultante dal nuovo calcolo è stata trattata come "curtailment" secondo quanto definito dal paragrafo 109 dello IAS 19 e contabilizzata a conto economico nel primo semestre 2007. Gli utili e perdite attuariali iscritti direttamente nel patrimonio netto sono stati riclassificati a utili (perdite) a nuovo, analogamente agli ammontari iscritti nella riserva di prima adozione dei principi contabili internazionali.

-----

Nella tabella seguente è riportato l'utile base per azione. Per i due periodi oggetto di comparazione si evidenzia che in assenza di opzioni e di obbligazioni convertibili, l'utile diluito per azione coincide con l'utile base per azione illustrato in tabella; inoltre, non essendovi utili / perdite da attività cessate, l'utile base per azione coincide con l'utile base per azione da attività in funzionamento.

	1 gennaio – 30 giugno 2007	Esercizio 2006
Utile esercizio (Euro migliaia)	4.550	9.329
N° medio azioni (migliaia)	4.375	4.375
<b>Utile base per azioni (Euro)</b>	<b>1,04</b>	<b>2,13</b>
Utile netto da attività in funzionamento (Euro migliaia)	4.550	9.329
N° medio azioni (migliaia)	4.375	4.375
<b>Utile base per azioni da attività in funzionamento (Euro)</b>	<b>1,04</b>	<b>2,13</b>

## 6.2 FONDI PER ACCANTONAMENTI NON CORRENTI / EURO MIGLIAIA 18.481 (25.667)

Nella TABELLA n. 5 *Fondi per Accantonamenti* sono riportate le movimentazioni del periodo.

La voce è composta dalla seguente tipologia di fondi:

FONDI PER BENEFICI PER DIPENDENTI / Euro migliaia 6.805 (8.169)

Sono rappresentati dal Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Il fondo complessivo, da liquidare alla cessazione del rapporto di lavoro, comprensivo sia della quota corrente che di quella non corrente, risulta pari a Euro migliaia 6.871, contro un valore di Euro migliaia 8.235 al 31 dicembre 2006.

Il decremento complessivo netto, pari a 1.364 Euro migliaia, rappresenta il saldo tra lo stanziamento dell'esercizio per Euro migliaia 304 (in accordo con le previsioni dello IAS 19), l'utilizzo del fondo per corresponsioni di anticipazioni e liquidazioni per Euro migliaia 318 e l'effetto positivo derivante dall'applicazione della riforma della previdenza complementare (*curtailment*) pari a Euro migliaia 1.350.

Il fondo complessivo al 30 giugno 2007 risulta classificato per Euro migliaia 6.805 nella presente voce, mentre la quota corrente, pari a Euro migliaia 65, risulta classificata tra i "fondi per accantonamenti" delle passività correnti.

Si segnala che la determinazione della passività al 30 giugno relativa al TFR si basa su una valutazione stimata e non puntuale da parte dell'attuario. Per tale stima sono state considerate le ipotesi finanziarie e demografiche già utilizzate in occasione del calcolo della passività al 31 dicembre 2006, con l'esclusione della componente relativa agli incrementi salariali futuri.

L'aggiornamento puntuale del calcolo attuariale verrà effettuato in occasione della prossima trimestrale al 30 settembre 2007 o, comunque, in occasione della redazione del bilancio di fine periodo.

I costi del primo semestre 2007, pari a Euro migliaia 304, sono stati determinati sulla base di tali ipotesi, e sono così composti:

Accantonamento operativo: Euro migliaia 158

Onere finanziario: Euro migliaia 146

FONDO RIPRISTINO E SOSTITUZIONE BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI / EURO MIGLIAIA 7.193

(12.800)

Il fondo accoglie la stima degli oneri da sostenere per manutenzione e ripristino degli impianti autostradali, a fronte delle obbligazioni contrattuali in essere, sulla base degli interventi programmati.

Al 30 giugno 2007 il fondo complessivo, comprensivo sia della quota corrente sia di quella non corrente, risulta pari a Euro migliaia 12.800. Di tale importo, Euro migliaia 7.193 risultano classificati nella presente voce (Euro migliaia 12.800 al 31 dicembre 2006), mentre Euro migliaia 5.607 risultano classificati tra i "fondi per accantonamenti" delle passività correnti (Euro migliaia 0 al 31 dicembre 2006).

Per i dettagli della variazione intervenuta nel periodo si fa rinvio alla nota 7.7 (variazione fondo spese di ripristino e sostituzione)

#### ALTRI FONDI RISCHI E ONERI / EURO MIGLIAIA 4.483 (4.698)

Sono costituiti da Fondi rischi per contenziosi in corso (principalmente contenziosi per vertenze di lavoro con esattori stagionali) per Euro migliaia 3.433 e da Fondi rischi diversi (relativi a cause in corso per eventi calamitosi e risarcimento danni) per Euro migliaia 1.050.

Il decremento, pari a Euro migliaia 215, rispetto all'esercizio precedente è costituito dall'utilizzo del Fondi rischi per contenziosi in corso in seguito alla risoluzione di alcune vertenze di lavoro.

TABELLA N° 5

## FONDI PER ACCANTONAMENTI

	Saldo 31/12/06	VARIAZIONI DEL PERIODO						Saldo 30/06/07	Di cui non corrente	Di cui corrente
		Incrementi per accertamenti a CE	Incrementi attualizzazione finanziaria	Decremento per attualizzazione finanziaria	Decremento per utilizzo fondi	Decrementi per liquidazioni e anticipazione TFR	Decrementi per imposta sostitutiva TFR			
<b>Fondi per benefici per dipendenti:</b>										
Trattamento di fine rapporto"	8.235	158	146	-	-1.350	-	-318	6.871	6.805	65
Fondo incentivi pluriennali al personale	237	27	-	-	-	-264	-	0	-	0
	<b>8.472</b>	<b>185</b>	<b>146</b>	<b>0</b>	<b>-1.350</b>	<b>-264</b>	<b>-318</b>	<b>6.871</b>	<b>6.805</b>	<b>65</b>
<b>Fondo ripristino e sostituzione beni gratuitamente devolvibili</b>	<b>12.800</b>	<b>4.800</b>	-	-	-	<b>-4.800</b>	-	<b>12.800</b>	<b>7.193</b>	<b>5.607</b>
<b>Altre vertenze in corso</b>	<b>3.648</b>	-	-	-	-	<b>-215</b>	-	<b>3.433</b>	<b>3.433</b>	-
<b>Altri fondi rischi</b>	<b>1.050</b>	-	-	-	-	-	-	<b>1.050</b>	<b>1.050</b>	-
<b>TOTALE</b>	<b>25.970</b>	<b>4.985</b>	<b>146</b>	<b>0</b>	<b>-1.350</b>	<b>-5.279</b>	<b>-318</b>	<b>24.154</b>	<b>18.481</b>	<b>5.672</b>

### **6.3 PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI / EURO MIGLIAIA 30.000 (30.000)**

Rappresenta il debito relativo alle tranche del finanziamento oneroso a medio/lungo termine erogato dalla Controllante Autostrade per l'Italia S.p.A..

Relativamente a tali tranche di finanziamento, il tasso d'interesse risulta pari a 5,080 %, fisso per tutta la durata del finanziamento stesso, il cui rimborso è stabilito in rata unica in data 10 giugno 2009.

Tale passività, valutata al costo ammortizzato, presentava un fair value al 30 giugno 2007 pari a Euro migliaia 30.325; tale fair value è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi, utilizzando la curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento.

### **6.4. PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE / EURO MIGLIAIA 522 (127)**

Rappresentano il valore delle imposte differite relative a differenze temporanee tra i valori contabili ed i corrispondenti valori fiscali.

L'incremento, pari a Euro migliaia 395, deriva dall'effetto della nuova valutazione attuariale del TFR a seguito delle modifiche legislative precedentemente descritte.

La consistenza della voce è illustrata nella TABELLA n. 3 *Imposte Anticipate e Differite*, cui si rinvia.

### **6.5 ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI / EURO MIGLIAIA 24.101 (23.987)**

Sono costituite da:

#### **a) *Passività per obbligazioni convenzionali ("Fondo accantonamento maggiori introiti da variabile X") / Euro migliaia 22.101 (21.987)***

Si tratta della passività stabilita nell'allegato "B" della Convenzione registrata dalla Corte dei conti in data 17 aprile 2000 ed in ossequio al disposto dell'art. 5 della Direttiva Interministeriale n. 283/98, e recepisce la quota parte dei pedaggi incassati per incrementi tariffari ("X investimenti" ricompresa nella formula di revisione tariffaria "price cap" approvata con delibera CIPE 20 dicembre 1996 e successive modifiche) aventi natura di contributi agli investimenti per il potenziamento del corpo autostradale. Tali importi, al momento del completamento delle relative opere e della loro entrata in esercizio, sono portati a riduzione del costo delle opere stesse e quindi, a riduzione delle relative quote di ammortamento.

Gli importi accantonati fino al 2002, nell'attesa di chiarimenti da parte del ministero competente, erano stati sottoposti a tassazione ed, a fronte delle imposte pagate, era stato iscritto il relativo credito per imposte anticipate. A decorrere dall'esercizio 2003, tale accantonamento, in applicazione della già citata risoluzione ministeriale n. 231/E del 29.12.2003, è stato effettuato in sospensione d'imposta.

Nel corso del primo semestre 2007 tale passività si è incrementata per Euro migliaia 2.476 (a fronte degli incassi del periodo riferibili alla Variabile X) e si è ridotta per Euro migliaia 2.363 (quale riduzione del costo delle nuove opere entrate in esercizio).

**b) *Risconti passivi / Euro migliaia 2.000 (2.000)***

La voce si riferisce alla quota non corrente del contributo riconosciuto sul progetto di ricerca iscritto tra le attività immateriali (cui si rinvia), cofinanziato dal MIUR.

## **6.6 FONDI PER ACCANTONAMENTI CORRENTI / EURO MIGLIAIA 5.672 (303)**

La voce è relativa alle quote correnti dei fondi per accantonamenti già descritti in dettaglio nella nota 6.2, cui si rinvia.

Il valore al 30 giugno 2007 è composto dalle seguenti tipologie:

- a) *Fondi per benefici per dipendenti*, per 65 migliaia di euro;
- b) *Fondo ripristino*, per 5.607 migliaia di euro.

## **6.7 PASSIVITÀ COMMERCIALI / EURO MIGLIAIA 24.397 (19.446)**

La voce è costituita da :

- a) *Debiti commerciali*, derivanti principalmente da debiti verso fornitori per l'esecuzione di contratti d'appalto per manutenzioni e per lavori relativi alle nuove opere, da acquisti e da prestazioni di servizi, professionali ed altre ( Euro migliaia 23.702)
- b) *Ritenute a garanzia* su lavori appaltati ( Euro migliaia 489)
- c) *Ratei e risconti passivi commerciali*, relativi a risconti per canoni di locazione incassati nell'anno ma di competenza di futuri esercizi ( Euro migliaia 206)

## **6.8 PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI / EURO MIGLIAIA 18.907 (18.999)**

La voce è costituita principalmente da:

ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI / Euro migliaia 18.902 (18.990)

Rappresenta per Euro migliaia 18.742 il saldo del rapporto di conto corrente con la Controllante Autostrade per l'Italia (subentrata ad Atlantia S.p.A. con decorrenza 1 giugno 2007 nel contratto in essere), attivato in esercizi precedenti a seguito dell'adesione alla Tesoreria Centralizzata di Gruppo .

## **6.9 PASSIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI / EURO MIGLIAIA 2.870 (-)**

Riguarda il debito relativo allo stanziamento delle imposte correnti sul reddito del periodo 1° gennaio – 30 giugno 2007. Si evidenzia che tra le attività correnti, nella voce "Attività per imposte correnti", risultano contabilizzati gli acconti per imposte sul reddito versati dalla Società.

## **6.10 ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI / EURO MIGLIAIA 15.308 (15.236)**

La voce comprende essenzialmente:

- a) debiti verso il personale per retribuzioni e competenze accessorie (Euro migliaia 2.522)
- b) debiti per espropri (Euro migliaia 6.325)

- c) debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale (Euro migliaia 1.168)
- d) altri debiti tributari (Euro migliaia 1.134)
- e) risconti passivi a breve termine del contributo Miur (Euro migliaia 250)
- f) debiti per canone di concessione v/Anas (Euro migliaia 863)

## **7. INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**

Si riporta di seguito l'analisi della composizione e delle principali variazioni dei valori economici del primo semestre del 2007, ed i corrispondenti valori del 1° semestre 2006 (indicati tra parentesi)

### **7.1 RICAVI NETTI DA PEDAGGIO / EURO MIGLIAIA 33.483 (32.073)**

I ricavi da pedaggio evidenziano un incremento di Euro migliaia 1.410 rispetto al primo semestre dell'anno precedente (+4,4%). Tale incremento è dovuto essenzialmente all'effetto combinato dell'incremento dei transiti registrato nel periodo e dell'arrotondamento tariffario generatosi a seguito dell'applicazione del sovrapprezzo a favore dell'ANAS.

Tali ricavi sono al netto della componente tariffaria riferibile alla contribuzione per nuove opere, pari a Euro migliaia 2.476 (Variabile X), così come descritto nella nota 6.2.

### **7.2 RICAVI PER LAVORI SU ORDINAZIONE / EURO MIGLIAIA 25 (41)**

I ricavi per lavori su ordinazione sono pari a quelli derivanti dalle opere sviluppate nel semestre per la costruzione di una bretella di collegamento tra il nuovo svincolo di Torre del Greco e la viabilità comunale, oramai completata ed in attesa di collaudo. Tale bretella è stata realizzata sulla base di una convenzione stipulata con il Comune di Torre del Greco ed approvata dall'ANAS in data 12 dicembre 2003. Come stabilito in tale convenzione, il costo dell'opera è a carico del Comune.

### **7.3 ALTRI RICAVI OPERATIVI / EURO MIGLIAIA 2.226 (2.540)**

Nella presente voce sono ricompresi i ricavi accessori alla gestione operativa, rappresentati principalmente da ricavi per royalties dai gestori delle aree di servizio.

La voce accoglie, inoltre, la quota di contributo maturata sul progetto MIUR, già commentato nella nota 5.2 cui si rinvia.

#### **7.4. MATERIE PRIME E MATERIALI DI CONSUMO UTILIZZATI / EURO MIGLIAIA 255 (389)**

##### ***Acquisti di materiali /Euro migliaia 277 (338)***

Questa voce comprende i costi sostenuti per acquisti di materiali e prodotti edili, elettrici ed elettronici, cartacei e simili e per consumi energetici, di carburanti e lubrificanti.

##### ***Variazione delle rimanenze di materie prime sussidiarie, di consumo e merci / Euro migliaia -22 (51)***

La variazione delle rimanenze è dovuta all'incremento delle scorte di magazzino rilevate nel semestre.

#### **7.5. COSTI PER SERVIZI / EURO MIGLIAIA 8.599 (5.514)**

Trattasi di costi per lavori di manutenzione, assicurazioni, prestazioni professionali, emolumenti a Sindaci ed altri.

La voce presenta un incremento di Euro migliaia 3.085 rispetto al primo semestre 2006 dovuto, principalmente, ai maggiori oneri sostenuti per le spese di manutenzione dell'asse autostradale rispetto al corrispondente periodo del 2006

#### **7.6 COSTO PER IL PERSONALE NETTO / EURO MIGLIAIA 9.634 (11.381)**

##### ***Costo per il personale / Euro migliaia 9.780 (11.618)***

Il costo del personale, compreso l'accantonamento del trattamento di fine rapporto, si decrementa rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente di Euro migliaia 1.838, evidenziando una variazione in diminuzione del 15,82%. Tale variazione è principalmente ascrivibile agli effetti della riforma previdenziale sul calcolo attuariale del TFR, già precedentemente analizzata, che ha comportato l'iscrizione di un provento pari a Euro migliaia 1.350 per riduzione del fondo in essere al 31 dicembre 2006.

Inoltre come precedentemente indicato, nell'ambito della predisposizione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 la Società, al fine di usufruire dell'opportunità prevista all'emendamento allo IAS 19, emesso dallo IASB a dicembre 2004, ha scelto di rilevare gli utili e perdite attuariali direttamente in un prospetto separato del Patrimonio netto intitolato "Prospetto dei costi e ricavi rilevati nell'esercizio" come consentito dal paragrafo 93A dello IAS 19; viceversa, nell'ambito della predisposizione delle Relazioni trimestrali al 31 marzo 2006 ed al 30 settembre 2006 nonché della Relazione Semestrale al 30 giugno 2006 era stato adottato il criterio di imputazione di tali utili/perdite al conto economico dell'esercizio. L'applicazione retroattiva di tale diverso criterio per fornire il dato comparativo del primo semestre 2006 ha comportato, rispetto al dato fornito nella precedente Relazione semestrale, un incremento del costo del lavoro per Euro migliaia 325 (al lordo dell'effetto fiscale correlato di Euro migliaia 107) e, per lo stesso importo netto (Euro migliaia 218), l'iscrizione di utili direttamente nel Patrimonio netto.

Il costo complessivo del personale include, inoltre, Euro migliaia 839 per incentivi all'esodo.

Il costo del personale è al netto di rimborsi relativi al personale distaccato presso altre società del Gruppo, e degli addebiti per il personale proveniente da altre imprese del Gruppo, con un effetto netto pari a Euro migliaia 44.

Di tale costo del lavoro, Euro migliaia 146 sono stati capitalizzati a fronte del personale impegnato nelle attività di ampliamento e ammodernamento dell'infrastruttura stradale.

Il costo per il personale risulta così ripartito:

(valori in Euro migliaia)

	<u>1° semestre 2007</u>	<u>1° semestre 2006</u>
Salari e stipendi	7.793	7.887
Oneri sociali	2.006	2.149
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-1.192	283
Incentivi pluriennali	27	58
Incentivi all'esodo (al Netto dei recuperi)	839	1.196
Compensi ad Amministratori	110	130
Personale distaccato	44	-180
Altri costi	153	95
	<b>9.780</b>	<b>11.618</b>

Relativamente al Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato si evidenzia un accantonamento operativo per Euro migliaia 158 e l'effetto positivo dato dal nuovo calcolo del Fondo TFR a seguito dell'applicazione della riforma della previdenza complementare pari a 1.350 Euro migliaia. Inoltre è esposto tra gli oneri finanziari il costo dell'interesse, pari a Euro migliaia 146.

L'organico medio, suddiviso per categorie, è così composto:

<b>Organico medio</b>	<u>30.06.2006</u>	<u>31.12.2006</u>	<u>30.06.2007</u>	<u>Diff. dal 30.06.2006</u>
Dirigenti	3,81	3,41	2,72	- 1,09
Quadri	9,67	19,08	18,00	- 1,67
Impiegai	84,02	85,06	90,62	+ 6,60
Esattori F.T.	227,55	225,78	225,41	- 2,14
Esattori P.T.	15,14	26,55	24,45	+ 9,31
Operai	19,67	19,33	19,00	- 0,67
<b>Totale</b>	<b>369,86</b>	<b>379,21</b>	<b>380,20</b>	<b>+ 10,34</b>

***Costo per il personale capitalizzato / Euro migliaia - 146 (-237)***

Rappresenta la quota di costo per il personale capitalizzato nel periodo a seguito dei lavori in corso per l'ampliamento ed il potenziamento dell'autostrada, inferiore di Euro migliaia 91 rispetto al corrispondente valore del primo semestre 2006.

**7.7 ALTRI COSTI OPERATIVI / EURO MIGLIAIA 1.427 (639)**

***Canoni di concessione / Euro migliaia 881 (360)***

Rappresenta la quota a carico del semestre del canone di concessione, pari all'2,4% dei ricavi da pedaggio, e dei canoni per subconcessioni, pari al 2% delle royalties spettanti.

***Costi per godimento beni di terzi 190 (174)***

Comprendono essenzialmente i costi per il noleggio di automezzi utilizzati per la gestione operativa.

***Variazione fondo spese ripristino e sostituzione (-) (-)***

Rappresenta il saldo tra l'accantonamento (Euro migliaia 4.800) e l'utilizzo del periodo (Euro migliaia 4.800), determinato sulla base delle previsioni di spesa da effettuarsi nonché di quelle intercorse nel semestre.

***Altri costi operativi / Euro migliaia 356 (298)***

La voce riguarda principalmente costi per quote e contributi associativi, risarcimenti, transazioni e tributi diversi.

**7.8 AMMORTAMENTI / EURO MIGLIAIA 7.014 (5.730)**

***Ammortamenti beni devolvibili / Euro migliaia 6.263 (5.229)***

Per i beni che saranno devoluti a fine concessione, la quota a carico dell'esercizio è commisurata alla residua possibilità di utilizzazione, considerata in relazione sia alla durata della concessione sia alla durata del piano finanziario (per le opere oggetto di indennizzo a fine concessione), al netto dei relativi contributi.

***Ammortamento immobili, impianti e macchinari / Euro migliaia 411 (471)***

Rappresenta la quota di ammortamento di tali beni, calcolata in funzione della vita utile dei cespiti.

***Ammortamento altre attività immateriali / Euro migliaia 340 (-)***

L'ammortamento delle attività immateriali è relativo al Progetto Miur, entrato in esercizio nel primo semestre 2007, come descritto nella nota 5.2, cui si rinvia.

### **7.9 (SVALUTAZIONI) RIPRISTINI DI VALORE / EURO MIGLIAIA -30 (-30)**

La voce si riferisce agli accantonamenti necessari per rettificare il valore dei crediti commerciali per RMPP (Rapporto Mancato Pagamento Pedaggio) in relazione al rischio di parziale inesigibilità degli stessi.

### **7.10 PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE / EURO MIGLIAIA 15 (26)**

Sono relativi principalmente ad interessi attivi su depositi bancari, a rivalutazione per crediti d'imposta su anticipi TFR ed a interessi su prestiti a dipendenti.

### **7.11 ONERI FINANZIARI NETTI / EURO MIGLIAIA 565 (514)**

#### ***Oneri finanziari / Euro migliaia 1.239 (1.137)***

Sono rappresentati essenzialmente dagli interessi passivi (Euro migliaia 753) sul finanziamento a m/l termine di Euro migliaia 30.000 concesso dalla Controllante, dagli interessi passivi (Euro migliaia 326) sull'esposizione a breve verso la stessa per tesoreria di Gruppo e verso le banche, già commentati nella voce "Passività finanziarie" (note 6.3 e 6.8). Inoltre, sono ricompresi gli oneri finanziari relativi al TFR, pari ad Euro migliaia 146.

#### ***Oneri finanziari capitalizzati / Euro migliaia -674 (-623)***

Sono relativi alla quota parte degli oneri finanziari sostenuti in relazione alle opere infrastrutturali in corso di esecuzione, che costituiscono un onere accessorio alle stesse. L'incremento rispetto al 2006 è relativo al maggior volume di opere appaltate, in corso di esecuzione.

### **7.12 ONERI (PROVENTI FISCALI) / EURO MIGLIAIA 3.675 (4.559)**

Rappresenta il saldo tra le imposte correnti, le imposte anticipate e le differenze su imposte correnti di esercizi precedenti, così come nel seguito esposto.

#### ***Imposte correnti / Euro migliaia 2.870 (4.506)***

Rappresentano la stima del carico fiscale maturato nel primo semestre 2007.

#### ***Differenze su imposte correnti esercizi precedenti / Euro migliaia - 141 (- 208)***

Si tratta di rettifiche alle imposte correnti stanziata in esercizi precedenti.

***Imposte anticipate e differite / Euro migliaia 946 (261)***

L'onere in oggetto è essenzialmente dovuto al rilascio di imposte anticipate seguito dell'utilizzo di fondi tassati, nonché all'accantonamento di imposte differite, descritte nella nota 6.4 cui si rinvia.

## 8. INFORMAZIONI SUL RENDICONTO FINANZIARIO

Al 30 giugno 2007 le Disponibilità liquide nette e mezzi finanziari equivalenti evidenziano un saldo negativo di Euro migliaia 17.126, contro un saldo negativo di Euro migliaia 30.496 al 30 giugno 2006. La riduzione è stata determinata principalmente dell'utilizzo di una ulteriore tranche del finanziamento a medio e lungo termine. Infatti considerando l'indebitamento finanziario a medio lungo termine (Euro migliaia 29.578) e le altre passività finanziarie correnti (Euro migliaia 163), l'esposizione finanziaria netta della Società ammonta ad Euro migliaia 46.867 contro Euro migliaia 50.263 al 30 giugno 2006.

Nel primo semestre 2007 il flusso monetario generato dalle Attività di Esercizio ha consentito l'integrale copertura del fabbisogno finanziario per i pagamenti connessi agli investimenti ed alla liquidazione dei dividendi. In tale periodo si evidenzia, infatti, un contenuto decremento della posizione debitoria (Euro migliaia 270), determinato dalle seguenti poste:

- "Flusso di cassa netto generato dalle attività d'esercizio" pari a Euro migliaia 17.254. Tale cifra rappresenta il saldo tra l'utile, gli ammortamenti del periodo e l'incremento del saldo negativo del capitale d'esercizio nonché la variazione dei fondi e delle altre passività non correnti. L'incremento del saldo negativo del capitale d'esercizio è stato determinato principalmente dall'incremento dei debiti commerciali (Euro migliaia 4.898), e dall'incremento delle passività per imposte correnti;
- "Flusso di cassa netto per attività d'investimento" che evidenzia un fabbisogno pari a Euro migliaia 13.529;
- "Flusso di cassa netto per attività finanziarie", che evidenzia esborsi per Euro migliaia 3.455 per pagamento dei dividendi.

## 9. POSIZIONE FINANZIARIA

Al 30 giugno 2007 la posizione finanziaria netta della società presenta un saldo negativo di Euro migliaia 46.867, sostanzialmente in linea con quella dell'esercizio precedente. Tale saldo è costituito per Euro migliaia 29.578 da indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine e per Euro migliaia 17.289 da indebitamento finanziario netto a breve.

L'indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine riflette l'utilizzo delle tranche del contratto di finanziamento per complessivi Euro 120.000.000, stipulato con Autostrade per l'Italia S.p.A..

L'indebitamento finanziario netto a breve termine al 30 giugno 2007 è costituito da debiti finanziari verso la controllante Autostrade per l'Italia S.p.A. per Euro migliaia 18.742, da debiti verso le banche per Euro migliaia 1,

da altre passività per Euro migliaia 163 (dividendi non pagati per Euro migliaia 115 e altre passività finanziarie per Euro migliaia 48) e da disponibilità liquide e mezzi equivalenti per Euro migliaia 1.617.

A fine 2006 la posizione finanziaria netta della società presentava un saldo negativo di Euro migliaia 47.134, costituita per Euro migliaia 29.621 da indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine e per Euro migliaia 17.513 da indebitamento finanziario netto a breve termine, di cui: debiti finanziari verso la controllante Autostrade per l'Italia S.p.A. per Euro migliaia 18.880, altre passività per Euro migliaia 118 (dividendi non pagati per Euro migliaia 110 e altre passività finanziarie per Euro migliaia 8 ) e disponibilità liquide e mezzi equivalenti per Euro migliaia 1.486 .

### POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

<i>(Valori in migliaia di euro)</i>	<b>30/06/2007</b>	<b>30/06/2006</b>	<b>31/12/2006</b>
<b>Passività finanziarie non correnti</b>	<b>(30.000)</b>	<b>(20.000)</b>	<b>(30.000)</b>
Finanziamenti a medio - lungo termine dalla Controllante	(30.000)	(20.000)	(30.000)
<b>Attività finanziarie non correnti</b>	<b>422</b>	<b>343</b>	<b>379</b>
<b>Indebitamento finanziario netto a m/l termine</b>	<b>(29.578)</b>	<b>(19.657)</b>	<b>(29.621)</b>
<b>Passività finanziarie correnti</b>	<b>(18.743)</b>	<b>(31.834)</b>	<b>(18.881)</b>
Scoperti di conto corrente con istituti di credito	(1)	(22)	(1)
Finanziamenti a breve termine dalla Controllante	(18.742)	(31.812)	(18.880)
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>1.617</b>	<b>1.338</b>	<b>1.485</b>
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>(17.126)</b>	<b>(30.496)</b>	<b>(17.396)</b>
<b>Altre Passività finanziarie</b>	<b>(163)</b>	<b>(110)</b>	<b>(117)</b>
<b>Indebitamento finanziario netto a breve termine</b>	<b>(17.289)</b>	<b>(30.606)</b>	<b>(17.513)</b>
<b>Indebitamento finanziario netto complessivo</b>	<b>(46.867)</b>	<b>(50.263)</b>	<b>(47.134)</b>

## **10. ALTRE INFORMAZIONI**

### **10.1 GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI**

Per quanto riguarda l'esposizione ai rischi finanziari della Società, si può affermare che il principale rischio identificato e gestito è attinente al rischio di tasso di interesse.

A riguardo si rende noto che la società intrattiene un rapporto di conto corrente con la Controllante Autostrade per l'Italia (fino al 30 giugno con Atlantia S.p.A.), attivato a seguito dell'adesione alla Tesoreria Centralizzata di Gruppo. Il rapporto debitorio è regolato ad un tasso variabile pari Euribr + 0,40. Tale rapporto di conto corrente consente di far fronte a tutte le esigenze di liquidità che si possono manifestare nella normale gestione operativa.

Data il tipo di operatività della Società e la sua struttura finanziaria non si riscontrano altri rischi finanziari (prezzo, cambio, credito) da monitorare e gestire.

Per quanto riguarda, invece, l'esposizione al rischio di variabilità del fair value la Società a fronte degli investimenti in corso (attività con un lungo periodo di recupero) ha stipulato un contratto di finanziamento a medio/lungo termine a tasso fisso (5,080%) con la Controllante Autostrade per l'Italia. Tale finanziamento per un ammontare complessivo pari a Euro migliaia 120.000, prevede la possibilità di utilizzo in più tranches in base alle necessità finanziarie della Società ed un rimborso fissato in un'unica soluzione nel 2009. Alla data del 30 giugno 2007 l'ammontare utilizzato è pari a Euro migliaia 30.000.

Al 30 giugno 2007, l'incidenza delle passività a tasso variabile sul totale delle passività risulta di circa il 13%, dato fondamentalmente in linea con quello del 31 dicembre 2006.

In considerazione delle citate fonti di finanziamento, che assicurano una struttura finanziaria adeguata agli impieghi in essere, in termini di durata e di esposizione al rischio tassi di interesse, non si è ritenuto di dover stipulare contratti derivati di copertura.

### **10.2 GARANZIE E RISERVE**

Al 30 giugno 2007 risultano in essere alcune garanzie rilasciate da terzi, emesse da istituti bancari e assicurativi per un ammontare pari a Euro migliaia 393.828.

La Società, in relazione all'attività di investimento autostradale, ha riserve per lavori da definire con le imprese appaltatrici pari a Euro migliaia 24.295. Sulla base dei confronti e delle verifiche in corso con le imprese interessate e alla luce delle risultanze del recente passato si ritiene che la Società potrebbe sostenere parte di tali oneri, con percentuali di riconoscimento variabili a favore dell'appaltatore a seconda delle tipologie di lavorazioni effettuate. Gli impegni eventualmente riconosciuti saranno imputati ad incremento del costo delle attività materiali e successivamente ammortizzati.

### **10.3 IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA**

Al 30 giugno 2007 risultano in essere impegni di acquisto per Euro migliaia 63.568. riflettenti contratti in essere per acquisti o prestazioni che saranno eseguiti nei prossimi esercizi, essenzialmente riferibili ad investimenti in opere autostradali.

### **10.4 EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2007**

Per gli eventi di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2007 si fa rimando a quanto esposto nella Relazione Semestrale.

### **10.5 EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI**

Non si segnalano attività di tale natura nel primo semestre 2007.

### **10.6 POSIZIONI O TRANSIZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI**

Non si segnalano attività di tale natura nel primo semestre 2007.

## 11. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Nel corso del primo semestre 2007 sono stati intrattenuti con la Capogruppo Atlantia S.p.A. e con la controllante Autostrade per l'Italia S.p.A., rapporti finanziari regolati a mezzo di conti correnti di corrispondenza, remunerati a tasso di mercato. Attraverso i conti di cui sopra, avviene il regolamento delle partite finanziarie e dei servizi resi o ricevuti nonché la regolazione delle quote di pedaggi riscossi con sistemi automatici di esazione (apparecchiature Telepass e tessere VIACARD rilasciate da Autostrade per l'Italia S.p.A. e utilizzate sull'Autostrada A3 Napoli - Salerno).

La società Atlantia S.p.A. (già Autostrade S.p.A.) nel semestre ha fornito, in base ad appositi contratti, l'attività di internal auditing ed il servizio di Tesoreria Centralizzato.

Nel corso del primo semestre 2007 la Società si è rivolta ad Autostrade per l'Italia anche per l'acquisizione di beni e servizi. Infatti, la Controllante ha fornito materiali ed ha provveduto, sulla base di un contratto di service, alla gestione dei dati di traffico.

Autostrade Meridionali ha stipulato nel 2003 un contratto con Autostrade per l'Italia per l'ottenimento di un finanziamento a medio termine per l'importo complessivo di 120 milioni di euro, utilizzabile in più tranches. Una prima tranche di tale finanziamento è stata erogata a giugno 2004, ed una nuova tranche per Euro migliaia 10.000 è stata erogata nel 2006.

La Essediese, società di servizi del Gruppo, ha gestito in outsourcing le attività amministrative di Autostrade Meridionali ed il service per la gestione dei rapporti di mancato pagamento pedaggi. Autostrade Meridionali ha gestito per conto di Essediese il call center dedicato ai rapporti con la clientela per la risoluzione di problemi relativi ai rapporti di mancato pagamento pedaggi.

La SPEA, società di ingegneria del Gruppo, ha intrattenuto con Autostrade Meridionali rapporti per quanto riguarda incarichi di progettazione, direzione lavori ed attività di sorveglianza delle opere d'arte e delle pendici incombenti sulla sede autostradale.

Nel periodo gennaio – giugno 2007 sono proseguiti i rapporti con la Tangenziale di Napoli S.p.A., già avviati negli esercizi precedenti, al fine di approfondire e mettere a frutto le sinergie con l'altra società del Gruppo Atlantia operante sul territorio campano e, conseguentemente, ottimizzare i costi di gestione. In particolare, a seguito dell'accordo con le Rappresentanze Sindacali delle due società raggiunto nel 2006, nel corso del primo semestre 2007 è stata realizzata, dal punto di vista tecnico, l'unificazione di alcuni importanti settori operativi

(Centro Radio Informativo, Monitoraggio Centralizzato delle Piste Automatiche di Esazione e Centro Monitoraggio Impianti), che consentirà di migliorare la qualità del servizio al cliente e di ottimizzare i relativi costi di gestione, condividendo risorse umane e materiali. Nell'ambito del citato accordo è stato altresì deciso di realizzare un Punto Blu nella città di Napoli.

Con la Società TowerCo è in essere una convenzione avente ad oggetto la cessione in affitto a tale società di aree, o infrastrutture già esistenti, che siano idonee alla realizzazione di impianti di telecomunicazioni radiomobili.

La Società, in considerazione di motivi di opportunità, e al fine di dare la massima trasparenza informativa, considera, agli effetti dell'applicazione dello IAS 24 che appare ragionevole e coerente per l'osservanza del principio di prevalenza della sostanza sulla forma, parte correlata anche la società Autogrill S.p.A., con la quale sono stati intrattenuti nel corso del primo semestre 2007 i seguenti rapporti:

- la gestione delle attività di ristorazione nelle quattro aree di servizio esistenti lungo la tratta autostradale Napoli-Salerno. Tale gestione, disciplinata da apposita convenzione, ha generato nei primi sei mesi del 2007 ricavi per royalties ammontanti ad Euro migliaia 178.
- la gestione, su base contrattuale, del Servizio Titoli. Nel primo semestre 2007 il corrispettivo del periodo per tale attività è ammontato ad Euro migliaia 32.

Relativamente al key management personnel, si precisa che nel primo semestre 2007 gli emolumenti e gli altri benefici all'Amministratore Delegato di Autostrade Meridionali S.p.A. e al Presidente di Autostrade Meridionali S.p.A. ammontano rispettivamente a complessivi Euro migliaia 30 e Euro migliaia 64 .

## Rapporti commerciali e diversi

I rapporti commerciali e diversi del primo semestre 2007 sono di seguito analizzati:

### RAPPORTI COMMERCIALI DIVERSI

Denominazione	30.6.2007		31.12.2006	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
<b>Società che effettua l'attività di direzione e coordinamento</b>		62		145
<b>Altre imprese consociate e correlate</b>				
- Autostrade per l'Italia	10.554	771	9.218	730
- ADM AD Moving	15		11	
- Spea	110	3.243	34	2.541
- Pavimental	1	1	1	1
- EsseDiesse	114	105	172	97
- Tangenziale di Napoli	469	428	373	158
- Autogrill	144		104	
- TowerCo	63			
Totale Altre imprese consociate e correlate	11.470	4.548	9.913	3.527
<b>TOTALE VERSO PARTI CORRELATE</b>	<b>11.470</b>	<b>4.610</b>	<b>9.913</b>	<b>3.672</b>
<b>TOTALE RAPPORTI COMMERCIALI IN ESSERE</b>	<b>16.666</b>	<b>19.446</b>	<b>15.564</b>	<b>19.446</b>
<b>INCIDENZA PERCENTUALE</b>	<b>68,8</b>	<b>23,7</b>	<b>63,7</b>	<b>18,9</b>

(Importi in Euro migliaia)

Denominazione	30.6.2007		30.6.2007	
	Costi dell'esercizio	Ricavi dell'esercizio	Costi dell'esercizio	Ricavi dell'esercizio
<b>Società che effettua l'attività di direzione e coordinamento</b>	62		62	
<b>Altre imprese consociate e correlate</b>				
- Autostrade per l'Italia	974		607	11
- ADM AD Moving		15		29
- Spea	325	119	272	24
- Pavimental			-	105
- EsseDiesse	272	216	251	257
- Tangenziale di Napoli	73	202	-	129
- Autogrill		207		167
- TowerCo		63		
Totale Altre imprese consociate e correlate	1.644	822	768	617
<b>TOTALE VERSO PARTI CORRELATE</b>	<b>1.706</b>	<b>822</b>	<b>830</b>	<b>617</b>
<b>TOTALE COSTI E RICAVI DELL'ESERCIZIO</b>	<b>23.440</b>	<b>35.734</b>	<b>23.653</b>	<b>34.654</b>
<b>INCIDENZA PERCENTUALE</b>	<b>7,3</b>	<b>2,3</b>	<b>3,5</b>	<b>1,8</b>

(Importi in Euro migliaia)

Tra le garanzie esistono fidejussioni per Euro migliaia 12.046 rilasciate dalla Spea a garanzia di impegni contrattuali.

## Rapporti finanziari

I rapporti finanziari del primo semestre 2007 sono di seguito analizzati:

### RAPPORTI FINANZIARI

Denominazione	30.6.2007		31.12.2006	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
<b>Società che effettua l'attività di direzione e coordinamento</b>		44		18.880
<b>Altre imprese consociate e correlate</b>				
- Autostrade per l'Italia		48.742		30.000
- ADM AD Moving				
- Spea				
- Pavimental				
- EsseDiesse				
- Tangenziale di Napoli				
- Autogrill				
- Altre				
Totale Altre imprese consociate e correlate	-	48.742	-	30.000
<b>TOTALE VERSO PARTI CORRELATE</b>	-	48.786	-	48.880
<b>TOTALE RAPPORTI FINANZIARI IN ESSERE</b>	2.038	48.907	1.865	48.999
<b>INCIDENZA PERCENTUALE</b>	-	99,8	-	99,8

(Importi in Euro migliaia)

Denominazione	30.6.2007		30.06.2006	
	Oneri	Proventi	Oneri	Proventi
<b>Società che effettua l'attività di direzione e coordinamento</b>	44		597	
<b>Altre imprese consociate e correlate</b>				
- Autostrade per l'Italia	1.035	2	134	
- ADM AD Moving				
- Spea				
- Pavimental				
- EsseDiesse				
- Tangenziale di Napoli				
- Autogrill				
- Altre				
Totale Altre imprese consociate e correlate	-	-	134	
<b>TOTALE VERSO PARTI CORRELATE</b>	1.079	2	731	
<b>TOTALE ONERI E PROVENTI FINANZIARI</b>	1.239	15	1.137	26
<b>INCIDENZA PERCENTUALE</b>	87,1	13,3	64,3	

(Importi in Euro migliaia)

## Incidenza delle operazioni e posizioni con parti correlate sui flussi finanziari

L'incidenza dei flussi finanziari con parti correlate è indicata nella seguente tabella di sintesi:

	30.06.2007			30.06.2006		
	Totale	Entità correlate	Incidenza %	Totale	Entità correlate	Incidenza %
<b>Flusso di cassa netto generato da (per) attività di esercizio</b>	17.254	6.860	39,8	19.689	6.241	31,7
<b>Flusso di cassa netto da (per) attività di investimento</b>	- 13.529	-	-	- 17.725	-	-
<b>Flusso di cassa netto da (per) attività finanziaria</b>	- 3.455	- 2.064	59,7	- 3.490	- 2.064	59,1

(Importi in Euro migliaia)

Nota: per i dettagli si rinvia al rendiconto finanziario